

Liceo Artistico "E. Catalano"



anno scolastico 2025-26



ESAMI DI MATURITA'
A.S. 2025/26

V F

Scenografia

COORDINATORE DELLA CLASSE: Prof. Busacca Nicola

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Rosalia Marturana

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline artistiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

Il percorso, oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica (art. 2, comma 2).

Esso favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornendo allo/a studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Pertanto, guida lo/la studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti (art. 4, comma 1)..

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO SCENOGRRAFIA

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline Progettuali e Scenografiche			5	5	5
Discipline geometriche scenotecniche			2	2	2
Laboratorio di scenografia			5	5	7
<i>Totale ore</i>			12	12	14

SOMMARIO

1.LA CLASSE	
Composizione del Consiglio di classe	Pag. 5
Commissari interni nominati	Pag. 7
Storia della classe	Pag. 8
2. LA DIDATTICA	
Finalità dell'indirizzo Scenografia	Pag.8
Composizione della classe e percorso formativo	Pag. 8
Competenze trasversali e competenze disciplinari	Pag. 10
ATTIVITA' SVOLTE	
Percorsi pluridisciplinari	Pag.10
Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione	Pag.11
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag. 12
Didattica orientativa	Pag. 18
Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	Pag. 19
Metodi, strategie, strumenti e mezzi	Pag. 19
Verifiche, criteri e strumenti di valutazione	Pag. 20
Simulazione prove esami di Stato	Pag. 21
3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	
Prima prova scritta	Pag. 27

Seconda prova scritta – Discipline Progettuali e Scenografiche	
Colloquio	Pag. 37
4.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito	Pag. 38
Ammissione all'esame di Stato/Credito scolastico	Pag. 39
Griglia di attribuzione del credito scolastico	Pag. 40
Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 41
ALLEGATI SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
Lingua e letteratura italiana	Pag. 46
Storia	Pag. 50
Lingua e cultura inglese	Pag. 53

Filosofia	Pag. 58
Matematica	Pag. 78
Fisica	Pag. 91
Storia dell'arte	Pag. 74
Scenotecnica	Pag. 64
Laboratorio di Scenografia	Pag. 43
Progettazione scenografica	Pag. 67
Scienze motorie e sportive	Pag. 95
Religione	Pag. 98
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 100

1

LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Giammanco Ermelinda	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	No
Prof.ssa Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	Sì
Prof.ssa Giammanco Ermelinda	STORIA	2	No
Prof.ssa Barberio Margherita	FILOSOFIA	2	Sì
Prof.re Triolo Alessandro	MATEMATICA	2	Sì
Prof.re Triolo Alessandro	FISICA	2	Sì
Prof.ssa Amato Annalisa	STORIA DELL'ARTE	3	Sì
Prof.ssa Nastasi Donike Anastasia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	No
Prof.re D'Alessandro Sandro	IRC	1	Sì
Prof.ssa Ragusa Antonella	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	5	Sì
Prof.re Busacca Nicola	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	Sì
Prof.re Raffa Alessandro	DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE	2	Sì
Prof.ssa Puccio Giovanna	SOSTEGNO	18	Sì

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. Busacca Nicola

Segretaria del Consiglio di classe: Prof.ssa Puccio Giovanna
Rappresentanti delle/gli studenti: R. S; A. R.
Rappresentanti dei genitori:

b.1 COMMISSARI INTERNI NOMINATI (SCENOGRRAFIA)

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
RAGUSA ANTONELLA	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
TRIOLO ALESSANDRO	FISICA	<i>Titolare Ordinario</i>

c. STORIA DELLA CLASSE – SCENOGRRAFIA

A N N O	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZION E/SCUOLA	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	22	0		1	21	1	Tutti
IV	21	1	1	0	21	0	
V	21	0	0	0	21	0	Giammanco, Nastasi.

2

LA DIDATTICA

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V F è composta da un gruppo di 21 alunni, caratterizzato da una prevalenza femminile (16) rispetto alla componente maschile (5). La classe ha subito qualche modifica nel corso del triennio. Tutti gli alunni provengono dalla classe IV F di codesto istituto. La classe ha mantenuto il numero di alunni iniziale pur segnalando l'inserimento dell'allieva S.M.T. con la didattica a distanza nel mese di gennaio. Nel corso dell'anno scolastico, si è osservato un clima sociale generalmente positivo e collaborativo, con dinamiche relazionali in evoluzione. I rapporti tra gli

alunni appaiono generalmente buoni. Si è promosso attivamente un ambiente di rispetto reciproco e di collaborazione, incoraggiando la partecipazione di tutti alle attività proposte. A tal proposito si vuole sottolineare come il viaggio di istruzione in Grecia abbia rappresentato un'esperienza formativa che, oltre all'acquisizione di conoscenze culturali e storiche, ha contribuito in modo tangibile a rafforzare i legami interpersonali e a promuovere una maggiore collaborazione tra gli alunni.

La continuità didattica è stata mediamente costante col solo avvicendamento della docente di Scienze motorie e sportive al V anno, del docente di Italiano e Storia al V anno.

All'interno della classe sono presenti alcuni alunni con bisogni educativi speciali e situazioni particolari che richiedono attenzione e strategie didattiche individualizzate: E' presente un'alunna con Piano Didattico Personalizzato, elaborato in base alle specifiche esigenze rilevate e in conformità con la normativa vigente (Legge 104/92 e/o Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva Nota MIUR del 06/03/2013) . Per questa alunna sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative previste al fine di favorire il loro percorso di apprendimento e la loro inclusione nel gruppo classe. Alcuni alunni presentano problematiche che hanno richiesto particolari attenzioni. Si è mantenuto un costante contatto con le famiglie per garantire il benessere e la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche.

Un' alunna segue un progetto di istruzione domiciliare in videoconferenza. In collaborazione con la famiglia è stato elaborato un piano di lavoro specifico che ha previsto 12 ore di lezione settimanale che ha coinvolto tutte le discipline, da giorno 20 aprile effettua incontri con docenti in presenza nella struttura di riferimento nelle materie di filosofia 1 ora fisica 1 ora e italiano 2 ore a settimana.

Un'alunna ha attivato da quest'anno la carriera "alias".

L'attività didattica è stata strutturata con l'intento di promuovere un apprendimento attivo e significativo, attraverso l'utilizzo di metodologie diversificate e l'integrazione di risorse didattiche variegate. Particolare attenzione è stata posta alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, che potesse rispondere alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Inoltre, nell'ottica di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo, i docenti del CDC hanno attivato dopo il primo quadrimestre, percorsi di recupero per gli studenti con difficoltà, attività di consolidamento e di riallineamento.

L'osservazione sistematica del coinvolgimento degli studenti, l'analisi dei loro elaborati e le diverse forme di valutazione formativa hanno fornito indicazioni preziose sull'efficacia delle metodologie adottate e sul livello di raggiungimento degli obiettivi da parte della classe che possono essere così sintetizzati: ad una prima fascia appartengono quegli studenti che hanno raggiunto tutti i traguardi prefissati in modo autonomo e spesso mostrano una comprensione approfondita e capacità di applicazione delle conoscenze in contesti diversi. Il gruppo di studenti della seconda fascia ha compiuto progressi significativi verso il raggiungimento degli obiettivi, ma necessita di sollecitazioni, chiarimenti o supporto aggiuntivo per consolidare completamente l'apprendimento. Per un caso, le osservazioni sistematiche e le verifiche effettuate fino al 15 maggio evidenziano lacune significative in alcune aree disciplinari e nell'acquisizione delle competenze attese che richiedono la necessità di un impegno mirato nelle prossime settimane.

COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico competenza multi linguistica

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze disciplinari si attestano su vari livelli e si diversificano per studente e per disciplina.

La classe si è particolarmente impegnata nei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

ATTIVITÀ SVOLTE

Percorsi pluridisciplinari effettuati

I nuclei tematici pluridisciplinari, volti a consentire agli studenti di cogliere le connessioni e le relazioni fra i

saperi, sono stati trattati nel corso dell'anno e non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari. Hanno riguardato l'arco temporale di '800 e '900 e hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

Piano di intervento didattico multidisciplinare per l'insegnamento dell'educazione civica

È stata attuata la co-titolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Come indicato dalle linee guida all'insegnamento, sono state destinate a tale insegnamento 33 ore, queste sono state svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe. Sono stati proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali. Il coordinamento è stato affidato alla coordinatrice con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto secondo la tabella di valutazione approvata in collegio docenti. Le aree tematiche per l'insegnamento dell'educazione civica sono quelle previste dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale 2, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
Costa Patrizia	Lingua e cultura inglese	Costituzione : Competenza 2: individuare i principi comuni di tutela dei diritti umani	Universal Declaration of Human Rights / Nineteen Eighty-four by G.Orwell	3
Giammanco Ermelinda	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	La Costituzione	Dallo Statuto albertino alla Costituzione del 1948. Struttura e articoli	4
Amato Annalisa	Storia dell'arte	Costituzione : Competenza 2: individuare i principi comuni di tutela dei diritti umani I diritti umani e la soggettività femminile - Riflessioni artistiche	Progetto "La scuola racconta una donna". Riflessioni sull'articolo 3 della Costituzione Italiana. Otto artiste raccontano la violenza di genere.	6

	Matematica	Sviluppo sostenibile (obiettivo 4 – Istruzione di qualità)	Laboratorio di matematica :Enigmi e giochi matematici	3
	Religione Cattolica	Costituzione, diritto. legalità e solidarietà	Lettura di brani tratti dall'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco	3
	Filosofia	Costituzione	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, la riflessione filosofica sul tema della pace/guerra (Kant, Hegel), il diritto internazionale e gli organismi internazionali a tutela della pace. Lettura e commento del libro <i>"I sommersi e i salvati"</i> di Primo Levi	4
Busacca Nicola	Laboratorio di scenografia	Il corpo come voce di sé e l'identità femminile	Realizzazione laboratoriale di scenografie dialoghi impossibili su "l'occhio della mia donna non è il sole" da Shakespeare e Medea	5
	Discipline Progettuali e Scenografiche	Il costume non solo estetica ma manifesto politico che parla di diritti, identità di genere e critica sociale	Progettazione dei costumi per Medea "Dialoghi impossibili" - partitura dell'indirizzo Teatro	5
	Scienze motorie e sportive	I benefici dell'attività motoria e sportiva (Costituzione-competenza n°4)	● concetto di salute ● movimento come prevenzione, ● effetti del movimento sugli apparati: cardiocircolatorio, scheletrico-articolare, respiratorio, digerente, su reni e sudorazione; ● effetti del movimento sui muscoli, sulle funzioni cognitive e sulle emozioni	4
			TOTALE ORE	37

Il numero massimo di ore da dedicare, per singola materia, all'insegnamento di educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare.

Per ciò che riguarda le competenze, abilità e conoscenze e i criteri di valutazione si rimanda alle progettazioni didattiche disciplinari.

In sede di scrutinio il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione. Nel primo quadrimestre la valutazione si svolgerà tramite gli elementi valutativi delle attività svolte sino a quel momento, a fine anno si farà una valutazione complessiva che comprenda tutte le attività e tutte le valutazioni acquisite nel corso dell'anno.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante gli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025-26 la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati.

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati:

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati:
Durante l'anno scolastico 2023/2024 la classe intera ha partecipato al corso di formazione obbligatorio in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08

s.m.i. Il percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro, è stato erogato in modalità e-learning attraverso la Piattaforma dell'Alternanza. Studentesse e studenti hanno acquisito il credito formativo permanente, pari a 4 ore di FSL.

A.S. 2023-24

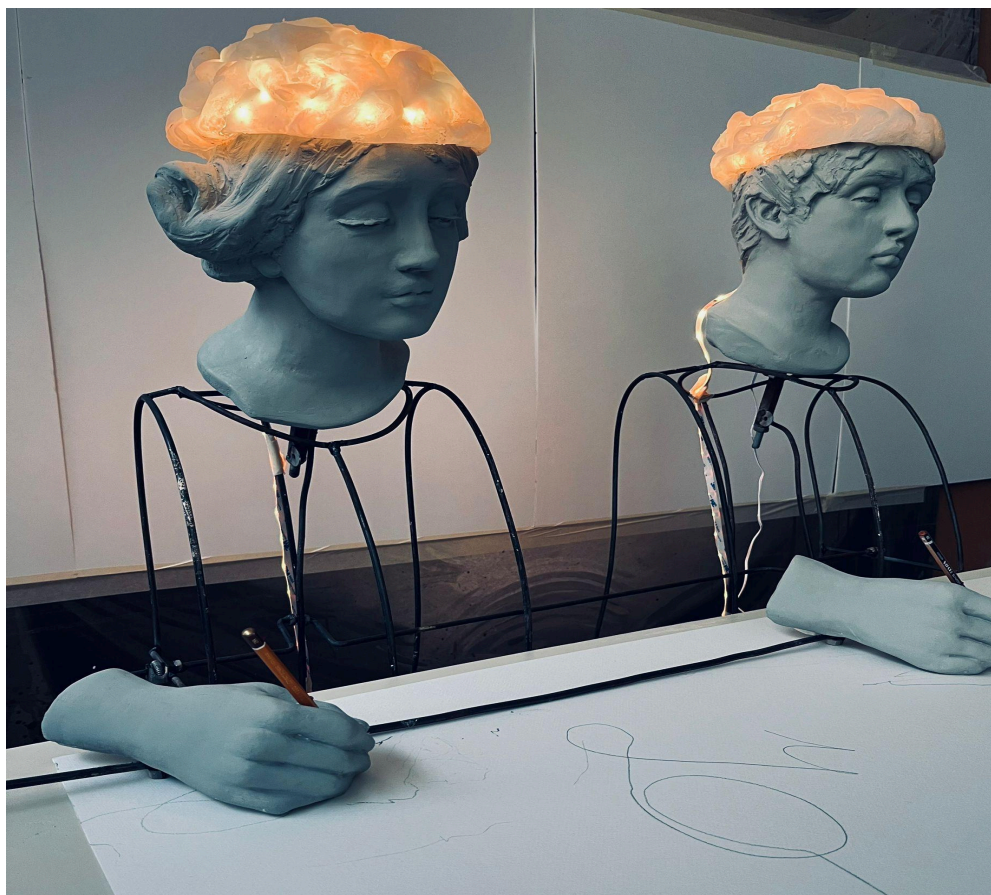


- La classe durante il triennio ha partecipato a diversi progetti di natura culturale e orientativa, dimostrando generalmente dedizione e interesse per le attività svolte:
- Da segnalare l'impegno profuso nelle giornate di Open Day ,valide per PCTO,

dimostrando maturità e scioltezza di linguaggio durante la presentazione della scuola alle famiglie ospitate;

- Le attività laboratoriali che hanno permesso, insieme alle altre classi partecipanti, di far vincere al nostro istituto l'edizione 2024 di EDUCARNIVAL come miglior Carro "Les délices des fleurs" e in ex equo l'abito più creativo;
- Le attività laboratoriali, insieme alle altre classi coinvolte, per l'abbellimento dello stand Florio di Palermo, compreso l'impegno per il montaggio dopo la cessazione delle attività didattiche;
- Le attività laboratoriali, insieme alle altre classi coinvolte nel progetto, che vede il nostro istituto partecipare all'edizione 2024 della Biennale dei licei artistici.
- Nel 2024-25 la classe ha compiuto il progetto PCTO FABLAB nel periodo febbraio maggio 2024 al parco Piersanti Mattarella di Palermo





DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' PCTO "EDUCARNIVAL 2024" (vincitore del carro più bello)

Il laboratorio proposto si svolgerà nel contesto della manifestazione denominata "Educarnival" 2024.

Il tema proposto quest'anno è un invito a immaginare Palermo e la sua provincia ripercorrendo e animando aspetti ed eventi a carattere storico, artistico, stilistico e architettonico, rievocando tradizioni, personaggi illustri, monumenti e luoghi iconografici in una prospettiva presente e/o futura, incorporando elementi distintivi di ciascuna epoca in chiave autentica ma anche in un'ottica trasformativa e attualizzante.

Lo studio del tema da sviluppare avrà come riferimento le fonti storiche iconografiche. Dopo la redazione dei progetti, con lo studio dei metodi di rappresentazione spaziale e la relativa relazione illustrativa e tecnologica, si procederà alla fase esecutiva ovvero la rielaborazione plastico/pittorica/costruzione dei carri carnascialeschi. Gli stessi parteciperanno alla manifestazione cittadina denominata "Educarnival 2024" organizzata dal Comune di Palermo. Stesura del diario di bordo del percorso svolto e realizzazione di un racconto, di un fumetto o di un video.

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITÀ LABORATORIALE "LA FAMIGLIA FLORIO" 2023-24

Raccontare la storia dei Florio, delle loro attività imprenditoriali, del loro mecenatismo artistico e culturale attraverso un intervento del dipartimento di scenografia su uno dei luoghi simbolo dell'età dell'oro creata da questa famiglia a Palermo, ecco il principale obiettivo di questo progetto

che ha visto coinvolti gli studenti del Liceo Artistico Catalano. Il sito di intervento è lo Stand Florio di via Messina Marine - Palermo, in questa location, nata su iniziativa di Vincenzo Florio per il tiro a volo e per la pratica di sport balneari, l'installazione è autonoma e removibile è composta da vari pannelli in compensato che rappresenteranno i protagonisti dell'epopea dei Florio da Paolo e Ignazio, capostipiti della famiglia a Franca ed Ignazio ultimi rappresentanti, posti innanzi una parete incorniciata con raffigurazioni dei manifesti delle loro attività commerciali più fruttuose. L'installazione che misura 2.5 mt per 5 mt volge al fruitore attraverso la lettura temporale un riassunto della famiglia e di quello che ha rappresentato per la città di Palermo. Particolare attenzione è stata data, vista l'importanza del sito, non solo alla narrazione della rappresentazione, ma anche al dialogo tra lo spazio da decorare e il manufatto architettonico esistente. L'obiettivo generale del progetto è non solo far conoscere alla popolazione studentesca dell'istituto chi erano i Florio e qual è stata la loro eredità culturale e morale, ma anche offrire alla cittadinanza e in generale a tutti i fruitori dello stand un nuovo spazio recuperato che funzionerà da elemento narrativo.

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' PCTO "FABLAB a.s. 2024-25"

Gli studenti sono stati invitati, tramite giornate dedicate, a studiare con fotografie e disegni dal vero la flora presente al parco Piersanti Mattarella di Palermo. Successivamente con laboratori dedicati si è approfondito lo stile Decò e le sintesi necessarie per elaborare composizioni a tema, per poi produrre e definire elaborati inediti bidimensionali e tridimensionali.

ORIENTAMENTO:

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 – Adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», devono essere svolte attività di ORIENTAMENTO per un totale di 30 ore. L'orientamento va inteso come "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo

sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Il consiglio di classe, pertanto, svolgerà attività di orientamento formativo finalizzate a promuovere negli studenti e nelle studentesse capacità autoriflessive in chiave di lifelong learning. Nella didattica orientativa sono incluse l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità e di riflettere su se stessi e sul mondo circostante. La formazione orientativa coinvolge tutte le discipline, tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali, persegue l'obiettivo di favorire scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.

Il CdC delibera di adottare il seguente percorso:

Competenza: Gestire le relazioni, efficacia personale

Obiettivi: Conoscere sé stessi e le proprie **Capacità:**

Identificare punti di forza e debolezza

Interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un

gruppo di lavoro Attività: Esercitazioni di gruppo per fasce di livelli ed eterogenee

Metodologie: Cooperative learning, Debate, Esercitazione Peer education

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

DELLA CLASSE V F

Competenze	Obiettivi	Attività	Discipline coinvolte	Contenuti	Metodologie
Efficacia personale Gestire le relazioni	Conoscere se stessi e le proprie capacità Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Open Day in entrata(accooglienza famiglie e spiegazione dell'indirizzo di studio frequentato) 15 h (Tutta la classe)	Scenografia	L'offerta formativa del Liceo Artistico Catalano	
Efficacia personale Gestire le relazioni	Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Visione dello spettacolo teatrale "Nineteen Eighty-four" in lingua inglese organizzato da Palketto Stage e successivo debate 4 h (Tutta la classe) Visione del docufilm "La grande paura di Hitler. Processo all'arte degenerata" 3 h (Tutta la classe)	lingua e cultura inglese Storia dell'arte	How to write a play review Focus sul particolare momento storico in cui creatività e pensiero sono stati indagati dalle politiche hitleriane.	Cooperative learning Debate

		Visione dello spettacolo "Non toccarmi" 4h (Tutta la classe)	Storia dell'arte	Denuncia della violenza sulle donne e riflessione sul corpo.	
		Viaggio d'istruzione Grecia (14 alunni) 15 h			

TOTALE INDIRIZZO SCENOGRAFIA: 73

ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate sempre nelle ore curriculari. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa:

- Improve your English : Attività di potenziamento in lingua inglese in orario curriculare in co-docenza con il prof. Giampaolo Montesanto

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato a molte attività relative all'orientamento in uscita, alle attività riguardanti l'Open day, la Welcome Week, Mi Oriente, anche in orario extracurriculare.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)

- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, Plastiche, scritto/grafiche, pratiche

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti

- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- progetti ed elaborati scenografici
- simulazione prove d'esame

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nelle seguenti date:

- la prima prova si è svolta il giorno 12 Marzo 2025;
- la seconda prova discipline scenografiche si è svolta nei giorni 4-5-6 maggio 2026. Per la prescritta prova gli alunni si sono avvalsi della possibilità, prevista come metodica progettuale, di usufruire di testi visivi, repertorio di immagini, presenti nell'archivio del laboratorio di scenografia.

di seguito si riporta la traccia somministrata



Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

“...sogna il ricco la ricchezza, che tanti affanni gli reca; sogna il povero la propria tribolazione e miseria; sogna chi accresce i suoi beni, sogna chi cerca e s'appena, sogna chi opprime ed offende; e nel mondo, in conclusione, tutti sognano ciò che sono, ma nessuno lo comprende. Io sogno che qui mi trovo da questi ceppi fiaccato, e ho sognato di vedermi in più lieta condizione. Cos'è la vita? Delirio. Cos'è la vita? Illusione, appena chimera ed ombra, e il massimo bene è un nulla, ché tutta la vita è sogno, e i sogni, sogni sono.”

Calderón “La vita è sogno”, Atto II, Scena XIX

Pedro Calderón de la Barca (Madrid 1600 – Madrid 1681) si forma come drammaturgo nel periodo della Comedia Nueva, tra gli ultimi decenni del XVI secolo e i primi del XVII. La Comedia Nueva fu diffusa in particolare da Lope de Vega e Tirso de Molina, altri grandi drammaturghi spagnoli del *Siglo de Oro*. Calderón sviluppò un tipo di testo teatrale di grande impatto, sia dal punto di vista spettacolare, sia per la profondità dei contenuti, e fu molto apprezzato dai suoi contemporanei che lo consideravano un illustre successore di de Vega. Calderón fu drammaturgo alla corte di Spagna e la collaborazione con gli scenografi italiani Cosimo Lotti e Baccio del Bianco gli permise di conoscere e usare macchinari complessi provenienti dalle esperienze del teatro di corte all'italiana. Lotti portò in Spagna il “teatro all'italiana” progettando, nel complesso del Buen Retiro a Madrid, un teatro permanente coperto detto *Coliseo*. Di Baccio del Bianco si ricorda lo scenario per *La fiera, il rayo e la piedra*, commedia mitologica scritta da Calderón de la Barca e allestita per il compleanno della regina Marianna d'Austria, seconda moglie di Filippo IV. Quest'opera, rappresentata al Coliseo nel 1652, viene definita una pietra miliare nella storia della scenografia in Spagna, per il connubio tra le arti (musica, pittura e poesia) con evidenti eredità stilistiche di tradizione fiorentina; le sue numerose edizioni a stampa documentano le varianti espressive e le implementazioni scenotecniche con cui fu replicata nei decenni seguenti.

*“La vita è sogno”, opera ritenuta l'apice più alto di Calderón de la Barca, fu scritta intorno al 1635 in piena età barocca e rappresentata per la prima volta al Palacio Real di Madrid. La commedia in versi è ritenuta uno degli esempi più significativi della produzione barocca spagnola, ma allo stesso tempo è considerata moderna in quanto ha travalicato i confini del *Siglo de Oro* spagnolo divenendo oggetto di interesse e speculazione filosofica, in particolare per i romantici tedeschi. Tanto interesse è in parte riconducibile all'ambiguità dell'opera che propone una certa linearità tipica della fiaba ma anche la complessità di una struttura simbolica. La storia è come una favola drammatica in cui umano e divino, realtà e sogno, assoluto e relativo si compongono, si compenetrano e si confondono. L'Uomo, ci ricorda Calderón, è dotato di libero arbitrio ed è sua la scelta fra il male o il bene, fra l'istinto e la ragione. “L'opera di Calderón ha come protagonista un personaggio che avverte con sgomento la futilità di ogni esperienza umana. L'intera esistenza è sogno, caratterizzata quindi da illusorietà, fugacità del tempo, vanità delle cose terrene. L'unica realtà possibile è la morte, che svela all'uomo la vera natura dell'esistenza, cioè l'illusorietà, e quindi l'inconsistenza del mondo. Per queste idee l'opera teatrale è emblematica del clima culturale dell'età barocca ed è un'opera fondamentale della letteratura europea” (Da Wikipedia “La vita è sogno”).*


Ministero dell'istruzione e del merito
A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

A partire dalle informazioni esposte in premessa, sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità tecnico-strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. Il candidato progetti la scenografia per un solo atto de *“La vita è sogno”* di Calderon de la Barca. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Lo spazio scenico è caratterizzato da un boccascena di 9 m x 6,50 m, il piano palcoscenico è di 11 m x 11 m con un declivio del 3,5%. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama suddivisa in atti e l'elenco dei personaggi.
2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni del teatro di posa sono le seguenti: area utile 600 mq; dimensioni 30 m x 20 m. Altezza: 800 cm alla catena della capriata. Caratteristiche: Piano terra con accesso diretto su strada con porta di 4,50 m x 3 m.
3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storico-culturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, bozzetti, maquette, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni e i dati dello spazio espositivo sono i seguenti: area utile: 400 mq; dimensioni: 20 m x 20 m. Altezza: 525 cm sotto trave. Caratteristiche: Impiantito ligneo e pareti bianche – Porte, su due lati frontali, di 300 cm x 280 cm.



Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i:
 1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume, realizzati con tecniche a scelta;
 2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta;
 3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato A



Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo: La vita è sogno

Autore: Pedro Calderon de La Barca

Commedia in versi in tre giornate scritta tra il 1634 e il 1635

Prima rappresentazione: Madrid, 1635

Pubblicata a Madrid nel 1636

Giornata I

Sigismondo, principe ereditario di Polonia, a causa di nefasti auspici al momento della sua nascita, viene affidato dal padre, il re Basilio, alla sorveglianza del consigliere-pedagogo Clotaldo e imprigionato in una fortezza polacca. I lamenti di Sigismondo vengono colti da Rosaura, giovane nobildonna della Moscovia, che, travestita da uomo, è sulle tracce dell'uomo che l'aveva sedotta, il duca Astolfo. Rosaura, incuriosita, riesce a penetrare all'interno della prigione e viene afferrata da Sigismondo, che ne rimane affascinato. Clotaldo, accorso, l'arresta per aver violato la segregazione di Sigismondo: ma fattosi consegnare da Rosaura le armi, riconosce la spada che aveva lasciato a Violante, la gentildonna da lui amata, come segno di riconoscimento, e comprende di trovarsi di fronte a sua figlia. Poiché il re Basilio ha deciso di ritirarsi a vita contemplativa, Astolfo vuole ottenere il trono sposando l'altra pretendente, la principessa Stella: ma Basilio rivela l'esistenza di Sigismondo e dichiara di volerlo mettere alla prova come sovrano, anche per un solo giorno, non intendendo violare le leggi ereditarie. Non essendo più segreta la prigionia di Sigismondo, Clotaldo può dunque liberare Rosaura.

Giornata II

Sigismondo, risvegliatosi a corte e appresa da Clotaldo la sua nuova dignità regale, manifesta un'intemperante galanteria nei confronti di Stella e di Rosaura: costei ha ormai ripreso abiti femminili ed è diventata la dama di compagnia di Stella, e per lei deve far da tramite nei confronti del suo pretendente ufficiale, Astolfo. Deciso a prendersi con la forza i piaceri a lungo negatigli, Sigismondo aggredisce Clotaldo, accorso a difendere Rosaura, e Astolfo; a questo punto, profondamente deluso, Basilio, dopo aver persuaso il figlio a considerare il suo potere un povero, illusorio, vano sogno, decide di rinchiuderlo per sempre nella prigione, lasciandogli il ricordo di quella meravigliosa visione come unico, amaro retaggio per il lungo futuro di prigioniero.

Giornata III

Venutosi a sapere che Sigismondo è il legittimo erede, una sollevazione popolare lo ha reinsediato sul trono, provocando una guerra civile contro la fazione fedele a re Basilio. Sigismondo, memore del disinganno procurato dalla precedente esperienza, governa con giustizia e moderazione, accogliendo la richiesta di giustizia di Rosaura nei confronti di Astolfo. Sconfitto e catturato re Basilio nel fitto di un bosco, Sigismondo si umilia davanti al padre, che, riconosciuta la nobiltà del figlio in quel gesto, lo incorona. Sigismondo impone dunque ad Astolfo di sposare Rosaura, di cui Clotaldo riconosce la paternità, e sposa Stella.

Pag. 5/5



Sessione ordinaria 2025
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Personaggi

Rosaura, *dama*
Clarino, *buffone*
Sigismondo, *principe*
Basilio, *re di Polonia*
Clotaldo, *vecchio*
Astolfo, *duca di Moscovia*
Stella, *infanta*
Guardie
Soldati
Musicanti

Trama da *“Trame del teatro moderno e contemporaneo”* a cura di Roberto Alonge e Guido Davico Bonino

COPIA CONFORME ATTI MIN

3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

DESCRITTORI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

Esame di Stato 2025/2026

CANDIDATO.....CLASS.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	a. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	4) Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	a. Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
		- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4

2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRIPTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRIPTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

VOTO

/20

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA per studenti con DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (<i>se richiesta</i>) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali	Completa Adeguata Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: • si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene • si collega al testo e al suo contesto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo]	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	/

			20
--	--	--	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA per studenti con DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente].	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5

OSSERVAZIONI:		TOTALE	/20
---------------	--	--------	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA per studenti con DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - coesione, coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • l'uso dei connettivi è appropriato • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	

LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	/ 20

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente].	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	/20

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato»

(d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicato
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia - il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia - il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti.	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise	Completa	6
		Adeguate	4
		Parziale	3
- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO • coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • l'uso dei connettivi è appropriato • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE	/20

SCENOGRAFIA

Candidato/a classe

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali e Scenografiche					
Indicatori	Descrittori e punteggio				Punti
	1	2	3	4	Max 4
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono del tutto o quasi inesistenti	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Le regole della composizione sono applicate in maniera essenziale.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corrette. Le regole della composizione sono applicate in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono applicate in maniera ottima.	
	1	2	3	4	Max 4
Pertinenza e coerenza con la traccia	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono soddisfacenti e pertinenti	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi esaurienti.	
	1	2	3	4	Max 4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, rappresentando in maniera adeguata le forme concepite.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le forme concepite.	
	1	2	3	4	Max 4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce lo spazio scenico in maniera errata. La scelta compositiva e dei materiali è incoerente e banale. Gli elaborati sono poco curati.	Gestisce lo spazio scenico in maniera incerta. La scelta compositiva e dei materiali è sufficientemente coerente e ma approssimativa. Gli elaborati sono curati in maniera accettabile.	Gestisce lo spazio scenico in maniera adeguata. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e appropriata. Gli elaborati sono curati in maniera adeguata.	Gestisce lo spazio scenico in maniera corretta. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e interessante. Gli elaborati sono curati in maniera eccellente.	
	1	2	3	4	Max 4
Efficacia comunicativa	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario.	Il progetto è poco chiaro e curato, è presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è essenziale	Il progetto è sufficientemente chiaro e curato, è presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare	Il progetto è chiaro ed è curato nei minimi dettagli, è presentato in maniera coerente Il percorso progettuale è leggibile e molto pertinente alla traccia.	
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20					

PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011223 - 11/05/2026 - V.2 - U

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate

6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 1/12/2021 ed adattata nella scansione di punteggio in base all'O.M. 65 2022.

Il credito del triennio sarà in seguito convertito in cinquantiesimi in base alla tabella 1 allegato C dell'ordinanza sopra citata.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

3.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del

1/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurriculari con una durata minima di 30 ore - Frequenza regolare PCTO in orario extracurriculare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 si
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		

c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel

P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.

e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 danno luogo all'attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.

Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

ALLEGATI
SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA PER DISCIPLINA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Classe V F

DISCIPLINA: Laboratorio di scenografia

DOCENTE: Busacca Nicola

TESTO ADOTTATO: PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO -
L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA
FINE DEL '900

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe si presenta in media con buone competenze acquisite nel corso del percorso di studi,

*un gruppo dei discenti a raggiunto ottimi risultati nelle tecniche di riproduzione dell'immagine e
pratiche laboratoriali con ottima cura dei dettagli.*

Una piccola parte ha raggiunto livelli sufficienti nelle varie tecniche affrontate

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico
- Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro
- Analisi e gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce nella realizzazione
- Le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, la pittura e la scultura di scena. La terminologia tecnica

Conoscenze: Disegno a mano libera (da immagine o dal vero) -Disegno guidato (Quadrettatura, tecniche di ingrandimento/ riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione) - Chiaroscuro, disegno. Banchi da lavoro -Magazzini attrezzatura e materiali pittorici e scultorei, -Deposito legni, tessuti, poliuretani, etc -Recipienti e tavolozza. Tinta, tonalità -Colori primari, secondari, intermedi -Luminosità, saturazione, intensità -I 7 contrasti (qualità, quantità, puri, complementari, freddo/ caldo, Chiaro/scuro, simultaneità) -Nomi dei colori - Ombre proprie, ombre portate e ombre luminose. Materiali: lignei (cantinelle, compensati, multistrati), sintetici, metallici -Scelta dei materiali -Taglio, incollaggio, assemblaggio (chiodi/viti/incastri) e rifinitura dei materiali lignei -Taglio, incollaggio, assemblaggio e rifinitura dei materiali sintetici. Plastiline, argilla -Cartapesta -I multistrati lignei -Il polistirene e il polistirolo -Le schiume poliuretaniche - Le resine poliestere e acriliche. Abilità: <i>Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni</i> <i>Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico</i> <i>Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare</i> <i>Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni.</i> <i>Saper riproporzionare un bozzetto e una pianta</i> <i>Saper realizzare tavole esecutive</i> <i>Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla progettazione di un costume</i> Obiettivi di apprendimento: Realizzare un elaborato scenografico con le varie tecniche acquisite partendo da un progetto predefinito	

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
realizzazione scenografia teatrale	Paratie dipinte per spettacoli sezione teatro
realizzazione accessori di scena	Strutture lignee di grandi dimensioni per spettacoli inerenti “ dialoghi impossibili” sezione teatro
progettazione laboratoriale praticabili	Progettazione praticabili per opere sezione teatro
realizzazione abiti di scena	Sviluppo bozzetti tridimensionali degli stessi
	Bozzetti di scena
	Realizzazione accessori di scena per opere sezione teatro
Educazione Civica	Il corpo come voce di sé e l'identità femminile

	Realizzazione laboratoriale di scenografie su Shakespeare e Medea
--	---

STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE E STRATEGIE DI LAVORO MESSE IN ATTO

Lezione frontale

(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Cooperative learning

(lavoro collettivo guidato o autonomo)

Lezione interattiva

(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Problem solving

(definizione collettiva)

Lezione multimediale

(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

Attività di laboratorio

(esperienza individuale o di gruppo)

Lettura e analisi diretta dei testi visivi

Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

VERIFICA

TIPOLOGIA Esercitazioni grafiche-pratiche	FREQUENZA Mediamente mensile
---	--

Il docente
Busacca Nicola



MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Giammanco Ermelinda

TESTO ADOTTATO: QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO - DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO... , GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI , PARAVIA .

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento dei discenti è stato corretto e responsabile; sul piano relazionale la classe è stata ben disposta ad instaurare rapporti di collaborazione anche con i docenti, nonostante io abbia intrapreso il percorso didattico con loro soltanto quest'anno. e questo ha facilitato lo svolgimento delle attività didattiche.

Gli allievi hanno acquisito un bagaglio di contenuti che si diversifica sia per l'approccio alla disciplina sia per l'impegno profuso: approfondita ed esauriente in alcuni grazie all'applicazione costante; pienamente sufficiente in alcune allievi che, nonostante le lacune nelle competenze morfo-sintattiche e lessicali di base, hanno palesato un impegno costante ed adeguato; nel complesso sufficiente in altri, invece, poiché permangono difficoltà espressive sia nella produzione orale che in quella scritta. Per un'alunna alla fine del primo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza (vedi documentazione presentata) e ha seguito le lezioni secondo un orario concordato svolgendo prove orali e scritte a distanza mediante l'uso della mail istituzionale e di classroom.

Nonostante le ore di recupero e di rinforzo effettuate, permangono in alcuni studenti incertezze nella prova scritta, ma tenendo conto dei livelli di partenza in cui emergevano una notevole difficoltà e le gravi lacune pregresse, oggi il profitto appare in parte soddisfacente e nel complesso corrispondente alle aspettative e agli obiettivi prefissati.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato svolto durante le ore curriculari nel mese di febbraio, mediante la riformulazione di alcuni argomenti del I quadrimestre che erano risultati più difficili.

Durante il corso dell'anno scolastico sono state, comunque, effettuate varie sessioni di approfondimento dei contenuti svolti attraverso la creazione di mappe concettuali da parte della docente volte ad integrare gli appunti degli alunni. Il recupero della correttezza lessicale, sintattica e grammaticale è stata attuata anche nel momento della consegna degli elaborati svolti dagli alunni e corretti dall'insegnante.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

MACRO-COMPETENZA

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta quali saggi, articoli, testi specialistici
- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Elementi essenziali di storia della lingua.
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, soprattutto tramite lettura dei testi da Leopardi al XX secolo.
- Saggi, articoli, testi specialistici su tematiche specifiche

Abilità:

Sapere:

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
 - Raccogliere informazioni dai testi /messaggi orali.
 - Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
 - Padroneggiare:
 - il livello testuale
 - il livello grammaticale
 - il livello lessicale semantico
 - il livello ideativo
 - Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
 - Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo.
 - Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
 - Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
 - Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento
 - Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico
 - Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali
 - Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano
- #### Competenze:
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi
 - Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari e non e saperli valutare
 - Comprendere e operare, collegamenti interdisciplinari

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti sono stati in grado di:

- Acquisire autonomia nello studio, organizzando il proprio apprendimento
- usare linguaggi verbali e non verbali a scopo di studio, scambio di opinioni e di ricerca
- interagire nel gruppo
- comprendere l'esistenza di diversi punti di vista

CONTENUTI

Alla data del 15 Maggio il programma svolto è:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI ED ATTIVITA'
// Romanticismo	Giacomo Leopardi
I movimenti letterari e le poetiche alla fine dell'ottocento	Il naturalismo francese: Baudelaire Il simbolismo europeo
Naturalismo e Verismo: il romanzo	Zola Verga
Tra '800 e '900: Il Decadentismo	Pascoli D'Annunzio
La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra	Le avanguardie, il Futurismo
La figura dell'intellettuale nei romanzi del Novecento	Pirandello Svevo
L'Ermetismo e il male di vivere	G.Ungaretti e l'esperienza della guerra

STRATEGIE DIDATTICHE

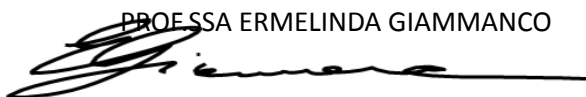
- Lezione frontale e dialogata
- Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- Interventi individualizzati
- Analisi guidate di testi
- Problem solving
- Esercitazioni continue e diversificate
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Attività di recupero e potenziamento
- Rinvii pluridisciplinari.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
• Orali • Esposizione di argomenti, dibattiti • Scritte • Elaborati di vario genere (Tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato) • Trattazione sintetica di argomenti • Simulazioni di prove d'esame	• Verifiche in itinere • Sommative, per le valutazioni finali • Tre prove scritte durante il primo quadrimestre • Due prove scritte durante il secondo quadrimestre

LA DOCENTE

PROF.SSA ERMELINDA GIAMMANCO



STORIA**DOCENTE: GIAMMANCO ERMELINDA****TESTO/I ADOTTATO/I:** CASTRONOVO, DAL TEMPO ALLA STORIA 3, LA NUOVA ITALIA EDITRICE**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: DUE****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 21 alunni che per quanto concerne l'area comportamentale sono risultati nel complesso attenti al rispetto delle regole. Nonostante io abbia intrapreso il percorso didattico soltanto quest'anno, si è instaurato un buon rapporto di collaborazione e di interazione didattica. La frequenza per alcuni non è stata costante, tanto che alcuni alunni hanno accumulato notevoli ore di assenza dall'inizio dell'anno e ciò, in aggiunta alle diverse pause, ha inficiato il regolare svolgimento delle lezioni, portando ritardo nello svolgimento del programma che non è stato sviluppato come da progettazione iniziale. Per quanto riguarda l'andamento didattico, sulla base dei dati raccolti, si sono evidenziati dei problemi in ordine sia all'esposizione orale, sia alla collocazione nel tempo degli eventi storici, e una non sempre adeguata individuazione dei rapporti di causa ed effetto. Ciononostante parte della classe ha, però, mostrato interesse e partecipazione durante la spiegazione a cui è seguito un lavoro di rielaborazione e studio critico a casa, altri, invece, hanno palesato poco interesse e quindi sono stati poco propensi al lavoro a casa, per questi ultimi sono state attivate tutte le strategie possibili per motivare allo studio i suddetti e consentire alla classe di affrontare con serenità le prove previste per l'esame di Stato. Per un'alunna alla fine del primo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza (vedi documentazione presentata) e ha seguito le lezioni secondo un orario concordato svolgendo prove orali e scritte a distanza mediante l'uso della mail istituzionale e di classroom.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le ore di recupero sono state attuate durante le ore curriculari sugli argomenti trattati in cui i discenti mostravano delle lacune. Si sono fatti continui agganci con l'attualità, volti a facilitare la comprensione dei nodi fondamentali della disciplina. Inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della materia e ad acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati

Macro-Competenza

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali, padroneggiando il linguaggio specifico della materia.

Conoscenze:

Principali eventi e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo

Abilità:

Sapere:

- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti.
- Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica. -Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.
- Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.
- Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto e dell'individuo e della società e della natura

Obiettivi di apprendimento:

- Criticare i principali eventi contemporanei nella consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto
- Divenire persona e cittadino responsabile e partecipe alla difesa dei valori di giustizia, della Costituzione, dello Stato, della società e dell'ambiente

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana e la questione meridionale Le tensioni internazionali la Grande guerra
3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.
4. la seconda guerra mondiale	Il conflitto La resistenza La caduta del Nazi-fascismo I trattati di pace La guerra fredda

STRATEGIE DIDATTICHE

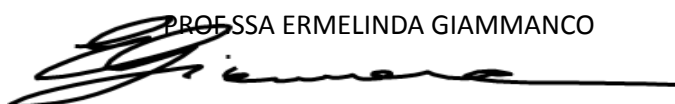
- Lezione frontale, lezione dialogata.
- Guida all'autonoma comprensione
- Collegamenti pluridisciplinari.
- Attività di consolidamento

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
• Verifiche orali	• Primo quadrimestre: due verifiche • Secondo quadrimestre: due verifiche

LA DOCENTE

PROF.SSA ERMELINDA GIAMMANCO



DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Costa Patrizia

TESTO ADOTTATO: Spiazzi, Tavella *Compact Performer Shaping Ideas –volume unico* Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse esplicitandone i nodi essenziali, anche attraverso l'ausilio di schemi o sintesi
- graduazione delle conoscenze
- apprendimento collaborativo

- lavori a piccoli gruppi
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti della classe 5ª F si sono caratterizzati per un comportamento corretto e rispettoso e hanno sempre contribuito alla creazione di un clima relazionale positivo e costruttivo con la docente che li ha seguiti a partire dal terzo anno. L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera sono stati adeguati; la partecipazione è risultata attiva per una buona parte della classe, mentre un gruppo più ristretto si è mostrato meno incline all'intervento spontaneo e ha necessitato di maggiori sollecitazioni.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano sia in relazione ai diversi livelli iniziali di conoscenze e abilità, sia per una diversa applicazione allo studio, nonché in rapporto alla frequenza scolastica. Un buon gruppo di alunni, grazie a un impegno costante e a un metodo di studio efficace, ha pienamente conseguito le competenze previste, raggiungendo in alcuni casi risultati ottimi. Un altro gruppo, meno numeroso, ha gradualmente e in larga misura migliorato, nel corso del triennio, la situazione iniziale, riuscendo ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste, pur permanendo, in qualche caso, una certa incertezza nella rielaborazione personale.

Per un'alunna, alla fine del primo quadrimestre, è stata attivata la didattica a distanza: ha seguito le lezioni secondo un orario concordato, svolgendo le verifiche a distanza mediante l'uso della mail istituzionale e/o di Classroom.

La progettazione didattica si è svolta in modo abbastanza regolare, con l'integrazione anche dell'attività di potenziamento "Improve your English", in orario curricolare e in co-docenza con il prof. Giampaolo Montesanto, attraverso attività di gruppo finalizzate al potenziamento delle abilità di speaking e mediante simulazioni delle prove INVALSI.

Tutti gli alunni, nel corso del triennio, grazie alle attività didattiche proposte, hanno sviluppato una piena consapevolezza della valenza culturale connessa all'apprendimento di una lingua straniera.

Competenza/e:

Comprensione orale e scritta

Produzione orale e scritta

Conoscenze:

Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B2 del QCER).

Panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo.

Autori rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell'Età Moderna

Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.

Abilità:

- . Comprendere e decodificare un testo letterario
- . Leggere e collocare un autore nel contesto, storico e letterario
- . Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- . Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- . Esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- . Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- . Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- . Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- . Riflettere sul sistema della lingua
- . Acquisire la consapevolezza dei problemi legati al rispetto dei Diritti Umani

Obiettivi di apprendimento:

Ampliare la conoscenza lessicale specifica

Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua

Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione

Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo

Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici

CONTENUTI

Alla data del 15 Maggio il programma svolto è:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age	Romanticism Romantic interests William Wordsworth – “Daffodils” S.T.Coleridge - The Rime of the Ancient Mariner: “A Sadder and a wiser man” Romanticism in art The Gothic Novel Mary Shelley : Frankenstein
<i>The Victorian Age</i>	Historical, social and literary background Queen Victoria’s reign The Victorian Compromise The Age of fiction C. Dickens- Oliver Twist “Oliver wants some more” Aestheticism Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray : “I would give my soul” -

The Modern Age	The Modernist Revolution Modern poetry The War Poets : “ Dulce et Decorum est” by W. Owen “ The Soldier” by R. Brooke The Fire Sermon by T. S. Eliot The Modern novel The Interior monologue J. Joyce : Dubliners- “Eveline” V. Woolf vs J. Joyce The Dystopian Novel : G. Orwell – Nineteen Eighty-Four
Human Rights	Universal Declaration of Human Rights

STRATEGIE DIDATTICHE

- . Lezione frontale
- . Lezione interattiva
- . Lezione multimediale
- . Lettura ed analisi di testi visivi
- . Cooperative learning
- . Peer education
- . Flipped Classroom
- . A supporto dell'attività didattica è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom dove sono stati inseriti diversi materiali, quali documenti, power point , video, mappe concettuali, schemi.

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche scritte • Analisi del testo • Quesiti a risposta singola • Questionari • Trattazione sintetica Verifiche orali • Colloqui • Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti	Almeno due verifiche quadrimestrali tra scritto e orale Complessivamente nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale anche il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo .

FILOSOFIA

DOCENTE: Barberio Margherita

TESTO ADOTTATO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, voll. 2 e3, Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Recupero in itinere attraverso momenti di ripasso collettivo
- Recupero individuale con studio autonomo
- Sportello didattico di filosofia
- Riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe, composta da 21 alunni, ha evidenziato, nel corso dell'intero anno scolastico, un profilo relazionale improntato alla correttezza e alla disponibilità al dialogo. Le relazioni tra pari e quelle tra alunni e docente hanno pertanto costituito un tessuto sociale positivo, funzionale alla crescita culturale e umana.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato nel complesso discrete attitudini per lo studio della filosofia. Un primo gruppo si distingue per buone capacità di analisi, sintesi, riflessione critica e argomentazione; un secondo gruppo ha manifestato un interesse progressivamente crescente verso la materia, partecipando attivamente al dialogo in classe e migliorando le proprie abilità, con ricadute positive anche sul piano dell'autostima. Un terzo gruppo, invece, ha incontrato maggiori difficoltà nello studio della disciplina, in parte dovute a un metodo di studio non del tutto adeguato e a una limitata padronanza lessicale.

La buona sintonia instauratasi fin dall'inizio con la classe ha consentito uno svolgimento regolare e proficuo delle lezioni. Un rallentamento nello svolgimento del programma è stato causato, tuttavia, dalle molte assenze degli alunni e dalle lezioni perse a causa di attività formative svolte in orario curricolare. La maggior parte degli alunni e delle alunne ha partecipato con interesse, motivazione e curiosità, intervenendo in modo significativo sulle questioni filosofiche affrontate.

Permangono tuttavia differenze per quanto riguarda l'impegno nello studio domestico e i livelli di approfondimento: una parte della classe si è limitata a uno studio superficiale e discontinuo, spesso finalizzato alle verifiche, mostrando fragilità nelle capacità argomentative, nella riflessione critica e nell'uso del lessico specifico. Un gruppo più ristretto, invece, ha dimostrato un impegno crescente e una partecipazione più attiva, consolidando competenze argomentative e riflessive e raggiungendo, in alcuni casi, risultati eccellenti.

Per un'alunna alla fine del primo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza e ha seguito le lezioni secondo un orario concordato svolgendo prove orali e scritte a distanza mediante l'uso della mail istituzionale e di Classroom.

Il percorso didattico di filosofia ha privilegiato la riflessione ontologica, gnoseologica ed etica nella filosofia moderna con brevi cenni a quella contemporanea. L'intento didattico, infatti, è stato quello di soddisfare

l'esigenza di coerenza e di strutturazione organica dei materiali, piuttosto che quella della completezza della trattazione storica: è stato necessario riprendere alcuni autori del programma di secondo anno e questo ha rallentato lo svolgimento del programma di terzo anno che ha dovuto subire alcuni tagli e semplificazioni. I nodi teorici fondamentali, attraverso cui il percorso didattico si è sviluppato, sono stati i seguenti: l'Idealismo e il sistema hegeliano come filosofia della soggettività razionale, la crisi delle istanze fondative della filosofia idealistica e la ricerca di forme conoscitive differenti dal modello hegeliano di razionalità con particolare riferimento a Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Soltanto attraverso brevi sintesi si è analizzato, poi, il pensiero di Nietzsche e Freud. È stato inevitabile riferire le cruciali questioni gnoseologiche, epistemologiche, morali ed esistenziali analizzate nei vari autori anche al dibattito contemporaneo, evidenziando, così, l'attualità delle principali domande filosofiche.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico- culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un Autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Problematizzare e attualizzare

Conoscenze:

- Quadri storico-culturali fondamentali dei vari periodi storici
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Modelli argomentativi
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere il lessico specifico e i nuclei concettuali di ogni autore
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico, nuclei essenziali delle altre discipline

Abilità:

- Relazionare gli aspetti più significativi del pensiero di un Autore al contesto storico-culturale di appartenenza
- Ricostruire le domande da cui traggono origine le filosofie
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Individuare e riprodurre argomentazioni
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Cogliere analogie e differenze tra prospettive di Autori differenti in ordine ad uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Sapere individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline come l'arte e la scienza
- Connettere gli argomenti trattati con questioni culturali attuali evidenziandone le radici storico-filosofiche

Obiettivi di apprendimento:

- Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- Potenziare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina in modo ragionato, critico ed autonomo
- Sviluppare la capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà

- Consolidare negli alunni il metodo della riflessione razionale, perché divengano soggetti capaci di analizzare criticamente e problematicamente i molteplici aspetti della realtà, liberi da atteggiamenti dogmatici e disponibili alla ricerca

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Idealismo hegeliano come filosofia della soggettività razionale	- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito - l'identità tra ragione e realtà - la struttura dialettica della ragione - La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza e Autocoscienza (servitù e signoria - stoicismo e scetticismo - coscienza infelice) - La struttura generale del sistema della ragione - La Filosofia dello spirito oggettivo: diritto - moralità - eticità (famiglia - società civile - stato)
Il tema dell'“irrazionale” nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza	Schopenhauer - Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione - la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico - le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica e l'ascesi Kierkegaard - Dal rifiuto dell'hegelismo alla riflessione sull'esistenza: il primato del “singolo” - Esistenza, possibilità e angoscia - Le possibili forme di esistenza: vita estetica - vita etica - vita religiosa
Il positivismo e l'evoluzionismo (brevi cenni)	Comte - Il positivismo come orientamento filosofico e culturale; - L'evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi; - Il rapporto tra scienza e filosofia;

Marx	- L'eredità hegeliana e il rapporto tra filosofia e prassi; - La critica all'economia classica, all'ideologia e ai principi dello stato liberale; - Le condizioni economiche dell'alienazione; - La concezione materialistica e dialettica della storia; - Il Capitale: le nozioni di pluslavoro, plusvalore e profitto; - La rivoluzione per la realizzazione della società senza classi.
*La crisi delle certezze (solo brevi cenni)	Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Freud e la psicoanalisi
Educazione civica	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, il punto di vista della filosofia: Kant, la pace come dovere morale e progetto giuridico, "Per la pace perpetua"; Hegel, la guerra come necessità. Lettura e commento di alcuni passi del libro "I sommersi e i salvati" di Primo Levi

* Programma svolto in sintesi dopo il 15 maggio

STRATEGIE DIDATTICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuta proficua l'integrazione tra metodo storico e metodo problematico. L'approccio storico appare, infatti, imprescindibile perché consente sia di contestualizzare nell'orizzonte culturale di appartenenza il pensiero degli autori presi in esame, sia di evidenziare lo sviluppo diacronico delle idee. Il metodo problematico permette, invece, di individuare nuclei tematici, rispetto ai quali potere stabilire un fecondo confronto dialettico tra il pensiero dei diversi filosofi.

I momenti metodologicamente essenziali per lo svolgimento del corso sono stati:

- la lezione frontale con l'utilizzo di strumenti multimediali, che ha privilegiato l'aspetto della contestualizzazione storica del pensiero del filosofo e la chiarificazione introduttiva della problematica da parte dell'insegnante;
- *Problem solving, Debate*;
- attività di lettura di brevi testi filosofici, articolati nei seguenti momenti: comprensione, analisi semantica del lessico, individuazione delle idee centrali e del percorso argomentativo

- il confronto dialogico organizzato sotto la guida del docente, che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione alla teoria filosofica.

VERIFICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuto indispensabile differenziare adeguatamente i momenti di verifica in modo tale da consentire una corretta valutazione del percorso di apprendimento degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

TIPOLOGIA	FREQUENZA
· colloquio alunno-docente, per accertare a) la capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze, b) la corretta utilizzazione del lessico filosofico, c) le capacità di analisi, di sintesi e di concettualizzazione, d) la capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante; · dialogo organizzato in classe, per accertare a) il livello delle capacità discorsive ed argomentative, b) la capacità di partecipare al dialogo attivamente e con disponibilità al confronto, c) la capacità di rielaborazione personale e di giudizio autonomo; · prove scritte.	• Due verifiche a quadrimestre

SCHEDA PER DISCIPLINA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Classe V F

DISCIPLINA: DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

DOCENTE: Prof. Raffa Alessandro

TESTO ADOTTATO: PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA FINE DEL '900

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 **NUMERO DI ORE**

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Ripetizione costante degli argomenti precedentemente affrontati tramite domande volte a stimolare negli alunni il recupero delle conoscenze pregresse e i collegamenti con le nuove e la risoluzione di esercitazioni grafiche mirate al recupero. Utilizzo di rappresentazioni grafiche per un recupero costante e un'integrazione coerente dei nuovi argomenti in corretta continuità cronologica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe dall'inizio dell'anno si è mostrata interessata alla materia e disponibile nei confronti del docente. Ha fondamentalmente mantenuto lo stesso assetto degli anni precedenti: da un lato alcuni studenti motivati e partecipi alle lezioni, impegnati e con un approccio più motivato allo studio, che intervenivano frequentemente e rispondevano agli stimoli dell'insegnante, dall'altro un gruppo talvolta svogliato e distratto, con delle lacune pregresse e con un impegno spesso scarso e discontinuo.

Durante l'anno si è cercato di spingere gli studenti ad avere un approccio più maturo e critico nei confronti della materia, cercando di consolidare collegamenti con altre discipline e in generale di incoraggiare spirito

critico e di confronto.

Gli esiti di apprendimento sono quasi tutti sufficienti, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli ottimi.

Linee generali e competenze -

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla riduzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze

progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio"

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso la gestione autonoma delle fondamentali procedure di restituzione della geometria proiettiva, mediata anche dalla grafica digitale, del disegno assistito e del bozzetto scenografico elaborato nella fase progettuale scenografica.

Competenze specifiche

Obiettivi imprescindibili

Alla fine dell'anno scolastico l'allievo, per dimostrare di avere conseguito gli obiettivi minimi imprescindibili, dovrà:

1. Conoscere regole e norme della geometria descrittiva per il disegno di composizioni di solidi e saperli restituire tridimensionalmente in assonometria e prospettiva.

2. Conoscere relazioni e corrispondenze tra gli elementi della prospettiva centrale e gli elementi reali dello spazio scenico.
3. Saper utilizzare le scale metriche finalizzate alla rappresentazione di un semplice spazio scenico e degli apparati.
4. Saper restituire un bozzetto scenografico in pianta e alzato attraverso l'uso della gabbia prospettica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Geometria descrittiva e rappresentazione	○ proiezioni ortogonali ○ assonometrie ○ prospettiva centrale e accidentale ● Applicazione dei metodi della geometria descrittiva alla rappresentazione dello spazio scenico
Prospettiva applicata alla scenografia	● Costruzione dello spazio prospettico teatrale ● Punto di vista dello spettatore e cono visivo ● Deformazioni prospettiche funzionali alla scena ● Quinte, fondali e piani scenici

STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche adottate hanno privilegiato un approccio laboratoriale e progettuale, finalizzato allo sviluppo di competenze operative e critiche. In particolare si è fatto ricorso a didattica laboratoriale, project-based learning, problem solving e analisi di casi studio, affiancati da lezioni dialogate per l'acquisizione dei contenuti teorici. Centrale è stata la revisione critica degli elaborati, sia individuale che collettiva, volta a sviluppare autonomia progettuale e capacità di autovalutazione

VERIFICA

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Prova grafica	2/4 per quadrimestre

DISC. PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DOCENTE: RAGUSA ANTONELLA

TESTI UTILIZZATI: Manuale pratico scenografia- Benedetta Dalai vol. I e II - C. Editrice Audino.
Piccolo manuale dello spazio scenico –Nicola Console vol. I e II - C. Editrice Audino

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5 h

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati attraverso moduli grafico-pittorici a difficoltà graduata tesi al recupero delle carenze registrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe ha manifestato, durante il corso dell'anno, interesse per la disciplina ed i contenuti trattati; l'impegno e la costanza nello studio sono stati più presenti in alcuni discenti meno in altri per i quali si sono altresì registrate reiterate assenze. Gli alunni si sono maggiormente spesi nelle attività di progetto verso le quali quasi tutti hanno dimostrato una maggiore propensione e un maggiore coinvolgimento. Tali attività hanno inoltre contribuito a creare un maggiore clima di cooperazione e una maggiore consapevolezza del "fare in team, prerogativa del laboratorio afferente alla scenografia. Sotto il profilo disciplinare e relazionale, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso congiuntamente ad un clima interno solidale e cooperativo fattori che hanno favorito lo scambio di idee e il supporto reciproco durante le attività laboratoriali e di progettazione. Tuttavia, si osserva una differenziazione interna:

Un gruppo di studenti ha mostrato un interesse vivo e costante, partecipando attivamente alle lezioni e approfondendo autonomamente i contenuti, altri studenti hanno mostrato un impegno più discontinuo, condizionato talvolta da uno studio domestico non sempre regolare o da un numero elevato di assenze che ha parzialmente rallentato il ritmo di apprendimento.

Nonostante le diverse risposte individuali, gli obiettivi indicati in fase di progettazione sono stati raggiunti, anche se in maniera differenziata, da tutti gli allievi. Alla fine l'azione didattica ha permesso alla quasi totalità della classe di raggiungere i seguenti obiettivi:

Metodica Progettuale: gli studenti hanno sviluppato e potenziato una metodologia di lavoro nel "fare scenografia", passando con maggiore consapevolezza dall'idea teorica alla realizzazione tecnica.

Linguaggio Tecnico: è stata acquisita e consolidata la padronanza di un lessico specifico fondamentale per la descrizione dei processi allestitivi e delle scelte stilistiche.

Abilità Operative: Il percorso del quinto anno ha consentito di affinare le capacità di analisi e sintesi necessarie per affrontare la complessità del progetto scenografico, integrando conoscenze storiche e competenze pratiche.

Competenza

- La struttura del teatro, lo spazio scenico, le figure professionali

Conoscenze teoriche

- Il Teatro Rinascimentale
- Il teatro Barocco
- Il Teatro all'italiana
- Il Teatro dell'Ottocento
- Cenni sul Teatro del Novecento
- Gli elementi scenici – “il dietro le quinte”

Abilità:

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere attraverso cenni le fasi evolutive del teatro.
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la “macchina scenica” (palcoscenico, il proscenio, palchi platea, etc....)
- Conoscere le figure professionali nel settore teatrale.

Competenza

- Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume

Conoscenze teoriche

- La scenografia nei Teatri del:
- Rinascimento e all'italiana
- Barocco
- Ottocento

Abilità:

- Saper individuare le varie concezioni e i vari stili studiati nella storia della scenografia

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare in teatro).

Competenza

- Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia

Conoscenze:

- Lettura e analisi del testo
- Quantità di atti e scene
- Numero dei personaggi
- Elementi scenici indispensabili.
- Attrezzatura indispensabile
- Dimensioni palcoscenico
- Dimensioni boccascena

Abilità:

- Saper individuare ed interpretare nel testo di riferimento gli elementi d'interesse e indispensabili alla realizzazione di una scenografia (spoglio).
- Saper individuare le caratteristiche del luogo della rappresentazione.

Obiettivi di apprendimento:

- Leggere, interpretare e elaborare il testo di riferimento.
- Conoscere, applicare le procedure relative all'attività progettuale.

Competenza

- Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

Conoscenze:

- Schizzi preliminari con e senza supporto iconografico
- Analisi delle soluzioni già espresse in passato
- Ricerca di fonti iconografiche
- Schizzi preliminari con e senza supporto iconografico
- Disegnare la scena
- Le tecniche grafiche grafico-pittoriche, pittoriche.
- Il punto di vista per la progettazione (l'occhio del principe)
- Proporzioni degli elementi)

Abilità:

- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare e approfondire le procedure relative alla progettazione di una scenografia, proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Sviluppare ed approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume

Competenza

- Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo

Conoscenze:

- I metodi di restituzione
- Lettura e interpretazione della pianta e del prospetto frontale di un palcoscenico
- Dimensione degli elementi scenici
- La terminologia tecnica

Abilità:

- Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica approfondendo la prospettiva centrale e applicarli secondo le situazioni (con discipline geometriche e scenotecniche)
- Saper utilizzare il lessico tecnico adeguato

Obiettivi di apprendimento:

- Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva centrale intuitiva e geometrica finalizzati alla progettazione scenografica

CONTENUTI

Alla data del 15 maggio i contenuti svolti sono i seguenti:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il disegno come strumento personale creativo-ideativo, propedeutico allo scopo di un progetto.	· Le tecniche grafiche, grafico - pittoriche, · Le metodiche di restituzione · Il percorso progettuale (dal testo al bozzetto) · Nabucco di G. Verdi - Melodramma - · Medea di Pasolini - Allestimento museale · Progettazione, per gruppi studio, dei costumi per "Medea", partitura dell'indirizzo Teatro. · L'uomo dal fiore in bocca di Pirandello - opera in prosa · Allestimento scenografico tra tre proposte: La carta da parati gialla -Dramma borghese. Don Giovanni di Molière- Opera in prosa Fahrenheit 451 - Film 1966. · Progetto scenografico libero: Mettere in scena un testo scelto liberamente. · Progetto scenografico - Simulata esami di maturità "La vita è sogno" di Pedro Calderon

	de la Barca.
Evoluzione dello spazio scenico Struttura e scenografie	· Il Teatro rinascimentale · Il teatro barocco · Il teatro dell'ottocento · Il teatro all'italiana
Orientamento	Orientamento in uscita: Incontro con gli enti e le università: ABAPA, UNIPA, NABA, ACC. ITALIANA. Open day Partecipazione al progetto “Dialoghi impossibili” dell’indirizzo indirizzo Teatro: Progettazione per gruppi studio dei costumi per MEDEA partitura comprendente stralci della Medea di Euripide, Wolf, Anouilh, Muller, Dorfman L’impegno dimostrato dagli allievi nei moduli dell’orientamento è stato attivo e costante.
Ed. Civica	Progettazione dei costumi per Medea “ Dialoghi impossibili” Il costume non solo estetica ma manifesto politico che parla di diritti, identità di genere e critica sociale.

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando attività a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe, dopo una prima fase propedeutica di avvio dell’attività, indicazioni sull'ambito di ricerca e metodiche di sviluppo della consegna, è stato coinvolto nella scelta dei testi dai quali attingere ciò per motivare maggiormente nella ricerca attiva, promuovendo sia la capacità di selezionare secondo un obiettivo da perseguire sia affinando il gusto estetico.

Si è proceduto con esemplificazioni grafiche e/o pittoriche al fine di chiarire visivamente come approcciarsi alla tecnica, alle procedure metodologico – progettuali e al testo oggetto di studio. L’analisi di testi visivi di riferimento (dipinti, disegni, fotografie, filmati...) e la conoscenza essenziale della tecnica sono state una costante dell’attività didattica.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
• Svolgimento elaborati grafici e pittorici (progetti) • Verifica orale	• Mensile Più dilatata per i progetti • A conclusione di argomenti trattati



STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Amato Annalisa

TESTO ADOTTATO: E. Pulvirenti, *Artelogia - Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, vol.3, Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Recupero in itinere attraverso momenti di ripasso collettivo.
- Recupero individuale con studio autonomo.
- Apprendimento collaborativo: lavori a piccoli gruppi.
- Riformulazione dei contenuti didattici, volte a esplicitare i nodi essenziali, attraverso l'ausilio di mappe concettuali, sintesi e schemi.

- Organizzazione sulla piattaforma didattica “Classroom” e sul Registro elettronico “Nuvola”, di materiali aggiuntivi: mappe, gallerie di immagini, video, schede di lettura di singole opere. Ciò finalizzato a facilitare lo studio individuale a casa, attivando un metodo di lavoro organico e una maggiore capacità di lettura dell’opera d’arte.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5F, formata da 21 studenti, si è caratterizzata per un generale approccio positivo nei confronti dello studio della disciplina, unito ad un atteggiamento corretto e rispettoso. Nell’area affettivo comportamentale, infatti, tutti gli alunni mostrano di conoscere le regole fondamentali di convivenza civile e di improntare al dialogo gli scambi relazionali. Il gruppo classe pertanto, ha lavorato abbastanza coeso con volontà e partecipazione. Nel complesso gli obiettivi indicati in fase di progettazione sono stati raggiunti, anche se in maniera differenziata, da tutte/i le /le allieve/i. Alla fine dell’anno, infatti, è possibile affermare che tutte/ i hanno potenziato la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e sono in grado di analizzare, in alcuni casi anche criticamente, un’opera d’arte, tenendo conto dei suoi diversi aspetti dal punto di vista iconografico, stilistico e storico. Solo in qualche caso permangono incertezze nell’elaborazione e nell’esposizione, dovute a difficoltà nella fluida e sicura restituzione orale degli apprendimenti. Tutte e tutti gli alunni, comunque, durante il percorso didattico hanno sviluppato la consapevolezza civica dell’importanza del bene storico- artistico inteso come patrimonio culturale della collettività ed hanno ampliato i propri interessi. Per quanto riguarda la progettazione didattica, che pure è stata svolta in modo regolare, nell’ultimo periodo dell’anno ha registrato un lieve rallentamento delle attività progettate, dovuto alla coincidenza di festività con le ore di lezione, e ad altre attività svolte sempre nell’ambito didattico, per cui gli ultimi argomenti si sono dovuti affrontare in forma più sintetica, ma ugualmente esaustiva.

Nel gruppo è presente una discente con DSA, certificata e un discente con disabilità. Per questi alunni le verifiche sono state concordate preventivamente e le stesse sono state rispettate. Per un’alunna, alla fine del primo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza (vedi documentazione presentata) e le lezioni si sono svolte secondo un orario concordato; sono state svolte prove orali e scritte a distanza mediante l’uso della mail istituzionale e di Classroom. Il percorso didattico di storia dell’arte è stato finalizzato a soddisfare l’esigenza di coerenza e di strutturazione organica dei materiali, piuttosto che quella della completezza della trattazione storica. Si è dunque privilegiato un approccio per macro contenuti e conoscenza dei relativi autori e opere esemplari, al fine di acquisire una consapevolezza dell’opera d’arte nei suoi significati linguistici, formali e simbolici.

Competenze:

- Riconoscere, comprendere e saper utilizzare lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali.
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell’area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro.
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...).
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali.

Conoscenze:

- Il Neoclassicismo ed il Romanticismo in Italia e in Europa.
- Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva nell'Ottocento europeo.
- Il superamento del naturalismo tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie del primo Novecento: poetica e rinnovamento formale.

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato.
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare ed integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/autrici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche.
- Leggere e interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e finzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali.
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/autrici, generi della stessa cultura e di culture figurative diverse.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume.
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati.
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà.
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo.
- Inquadrare nel tempo-spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900.

CONTENUTI

Alla data del 15 maggio, il programma svolto è:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
------------------	-----------

Neoclassicismo e Preromanticismo	I teorici e i caratteri dell'estetica neoclassica. La scultura e la pittura europea dal neoclassicismo ai fermenti preromantici: Canova, David, Goya. L'architettura neoclassica in Europa e in Italia: Giuseppe Piermarini e il Teatro alla Scala.
Romanticismo	I caratteri del linguaggio romantico e i diversi orientamenti del romanticismo europeo: Inghilterra, Francia, Germania e Italia. I protagonisti e le loro opere: Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Friedrich, Hayez.
Realismo in Francia	La rappresentazione del lavoro e la denuncia sociale nella Francia di metà Ottocento: G. Courbet.
Impressionismo, luce e colore	La realtà e la sua rappresentazione: immediatezza, luce e colore. L'arte "ufficiale" e il Salon des Refusés. La personalità di Manet e il suo rapporto con gli Impressionisti. I rapporti tra pittura e fotografia e la rappresentazione della vita urbana e della società parigina nella pittura impressionista. I protagonisti: Manet, Monet, Renoir, Degas, Morisot.
Giapponismo	L'influenza dell'arte giapponese sugli artisti europei della seconda metà dell'Ottocento: Manet, Monet, Degas, Morisot, Gauguin e Van Gogh.
Le diverse tendenze artistiche del Postimpressionismo	Il progressivo distacco dal naturalismo ottocentesco: la ricerca di nuove vie nelle tendenze postimpressioniste. I protagonisti: Cézanne, Van Gogh, Gauguin.
Simbolismo	La verità celata nelle forme del reale: Bocklin.
Fra Simbolismo e Espressionismo	Maschere e angoscia esistenziale: James Ensor e Edvard Munch.
Art Nouveau e Secessioni	Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino. I protagonisti: Franz von Stuck, Gustave Klimt.
Avanguardie Storiche del '900	La rivoluzione dell'arte. *Il Futurismo: Boccioni, Balla, Benedetta Cappa. *Conoscenze specifiche di indirizzo: il contributo del Futurismo alle sperimentazioni in campo teatrale e scenografico. *Il Cubismo: Picasso *Il Surrealismo: Magritte e Dalí
Ed. Civica I diritti civili, la legalità e la solidarietà: l'arte al	La scuola racconta una donna. Articolo 3 della Costituzione Italiana.

femminile - artiste fra XIX e XX secolo.	Otto artiste raccontano la violenza di genere.
--	--

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco, saranno svolti, in maniera sintetica ma esaustiva, dopo il 15 maggio.

STRATEGIE DIDATTICHE

I contenuti precedentemente elencati sono stati suddivisi in unità didattiche articolate secondo la seguente sequenza:

- 1) Spiegazione teorica: illustrazione dei contenuti a partire dal supporto dell'immagine e compilazione di un glossario dei termini specifici
- 2) Attività laboratoriale volta all'approfondimento attraverso l'uso di materiali anche alternativi al libro di testo.
- 3) Rielaborazione e sistematizzazione del lavoro svolto attraverso la compilazione di schede di lettura relative alle opere prese in esame. In ognuna di queste fasi è sempre stato dato largo spazio all'osservazione individuale da parte delle/gli alunne/i, al confronto tra opere, alla riflessione critica ed alla contestualizzazione storica privilegiando la lezione con il supporto di materiali interattivi.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche orali • Colloqui • Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti Verifiche scritte • Analisi dell'opera • Quesiti a risposta singola • Questionari • Trattazione sintetica	Due verifiche a quadrimestre Complessivamente nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale anche il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

DOCENTE: Triolo Alessandro

TESTO ADOTTATO: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi. MATEMATICA.AZZURRO Volume 5 con Tutor - Seconda edizione - Zanichelli editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

La Classe:

La VF si presenta come una classe eterogenea tanto nell'acquisizione dei prerequisiti quanto nella motivazione allo studio. Nella seconda parte di quest'ultimo anno scolastico la situazione appare leggermente migliorata, nonostante il diverso livello di acquisizione dei contenuti e le molteplici sfumature del modo di intendere la propria partecipazione al mondo della scuola. Malgrado alcune difficoltà si è mirato a creare una didattica reinventata nel dialogo, offrendo spunti trasversali nelle discipline di studio, collegate con la realtà in modo sperimentale e induttivo. Si evidenziano alcuni allievi che si pongono in modo attivo e critico nei confronti della disciplina, hanno piena coscienza delle proprie conoscenze e lacune e quindi, dimostrando di essere motivati, danno prova di impegno e partecipazione. Ma si è anche notato che non tutti presentano sviluppate capacità di intuizione e di analisi, ma tendono a risolvere i problemi basandosi solo sulle proprie capacità mnemoniche, cosa non adatta allo studio di materie prettamente scientifiche.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Le modalità prevedono, esercitazioni in classe e laboratoriali dove si attiveranno strategie di tutoring e cooperative learning; esercitazioni assegnate per casa o in classe. Gli strumenti a supporto prevedono l'uso di schemi, mappe, tabelle, produzione di testi e colloqui.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenze

- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Saper analizzare un problema e scegliere gli strumenti necessari alla sua soluzione
- Saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro
- Saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate, comprendendo il loro significato concettuale

Conoscenze:

- Proprietà delle funzioni
- Limiti e continuità
- Derivate
- Integrali

Abilità:

- Determinare il dominio
- Studiare il segno
- Calcolare i limiti di funzioni
- Studiare la continuità o la discontinuità in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire il senso e la portata del calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento che porta alla matematizzazione del mondo fisico, e che conduce a un nuovo processo di modellizzazione matematica che investe nuovi campi (arte, tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	· Funzioni reali di variabile reale · Proprietà delle funzioni · Funzione inversa
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ	· Insiemi di numeri reali · Concetto di limite · Operazioni sui limiti · Forme indeterminate · Infiniti e loro confronto · Funzioni continue · Punti di discontinuità · Asintoti

DERIVATE	· Derivata di una funzione · Derivate fondamentali · Operazioni con le derivate · Retta tangente · Punti di non derivabilità · Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
----------	---

65

STUDIO DELLE FUNZIONI	· Studio di una funzione · Funzioni polinomiali · Funzioni razionali fratte
INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI	· Integrale indefinito · Integrali indefiniti immediati · Integrale definito · Calcolo delle aree

EDUCAZIONE CIVICA	Gli argomenti trattati nel programma di educazione civica sono stati rivolti allo studio di enigmi e giochi matematici. Attraverso l'uso di una matematica laboratoriale abbiamo esplorato in modo interattivo concetti astratti attraverso la risoluzione di problemi e l'uso di materiali concreti. Questo approccio, spesso chiamato matematica ricreativa, trasforma l'apprendimento in una sfida coinvolgente. L'obiettivo è presentare la matematica come una sfida intellettuale, aumentando la motivazione e favorendo l'apprendimento socializzato attraverso la risoluzione di problemi reali o ricreativi. Ecco alcune proposte strutturate che abbiamo affrontato: 1. Enigmi di Logica e Strategia · Enigmi di situazione: Quesiti che giocano su dettagli logici. · Giochi di combinatoria: Usare cifre fisse (es. tre volte il 5) per ottenere un risultato specifico come 30 o 60 attraverso diverse operazioni. · Problemi con i dadi: Scoprire la somma delle facce nascoste sapendo che in un dado standard la somma delle facce opposte è sempre 7. · Figure nascoste: Contare quanti triangoli o quadrati sono presenti in una configurazione geometrica complessa. 2. Attività Manipolative e Creative · Origami: Piegare la carta per visualizzare concetti di geometria (simmetrie, rotazioni, frazioni) e costruire solidi o frattali. · Giochi di tabellone antichi: Costruire e giocare a giochi storici come il Filetto (Tris) per esplorare strategie di allineamento e logica. · Escape Room matematiche: Trasformare l'apprendimento in un gioco a tempo dove la risoluzione di problemi permette di "fuggire" o sbloccare indizi
-------------------	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, farò ricorso a metodologie e tecniche funzionali a esaltare l'interesse dei discenti. Lezioni frontali, didattica digitale integrata, lezioni dialogate, ricerche guidate, lavori di gruppo, laboratori, proiezioni di filmati si potranno alternare in relazione agli obiettivi fissati e ai contenuti selezionati. In particolare cercherò di stimolare gli studenti a lavorare con un approccio basato sull'investigazione scientifica IBSE (Inquiry-Based Science Education) al fine di:

- o essere coinvolti attivamente da domande significative dal punto di vista scientifico;
- o comunicare e giustificare le spiegazioni da loro proposte;
- o sviluppare e formulare spiegazioni a partire dalle evidenze (dirette e indirette); o dare grande importanza alle evidenze attraverso cui sviluppare e valutare le spiegazioni che affrontano le domande scientifiche;
- o valutare tali spiegazioni alla luce delle spiegazioni alternative (confronto tra pari e confronto con le conoscenze scientifiche);

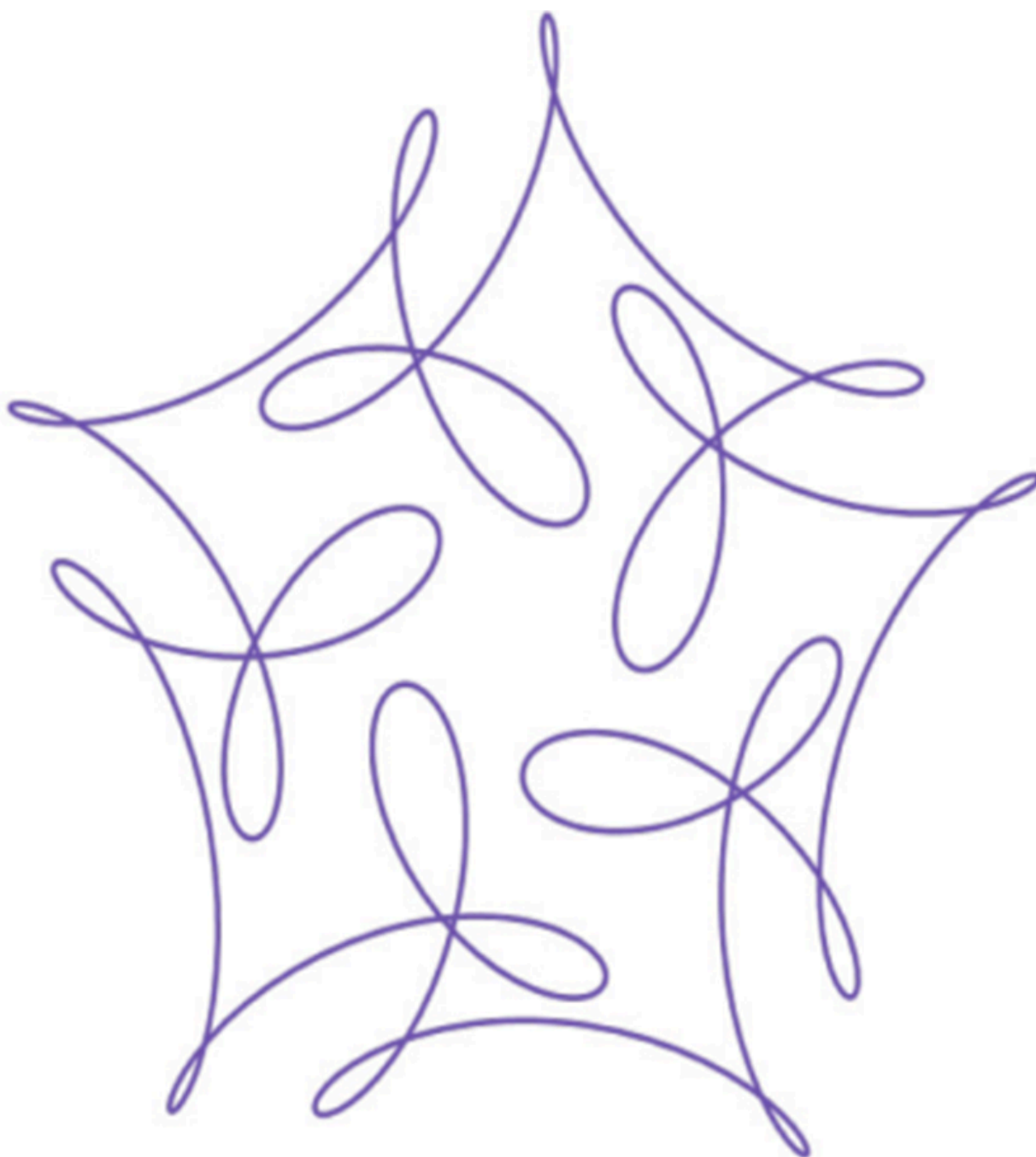
VERIFICHE

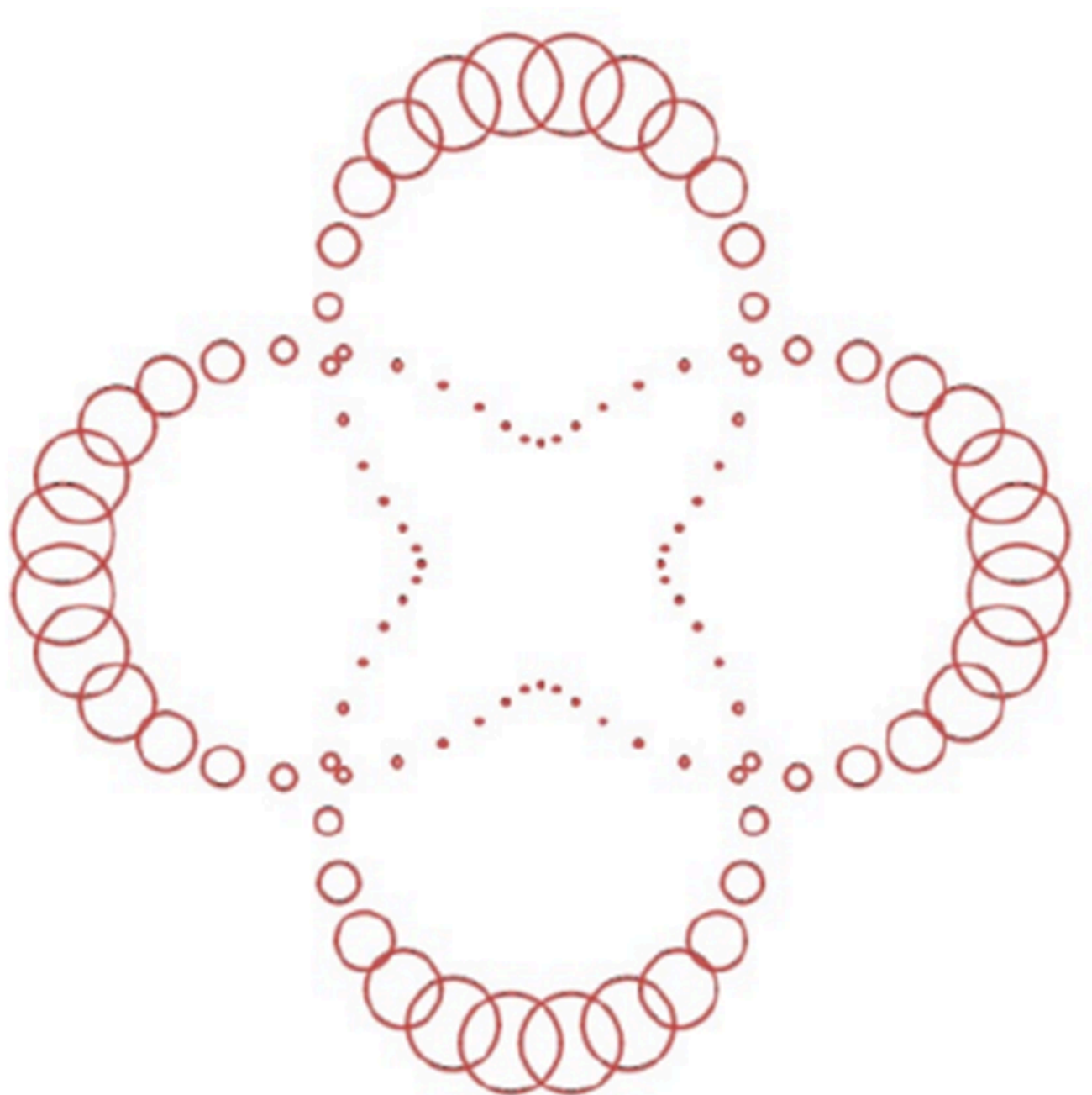
TIPOLOGIA	FREQUENZA
· Sommative · Formative	· due per quadrimestre · Settimanali

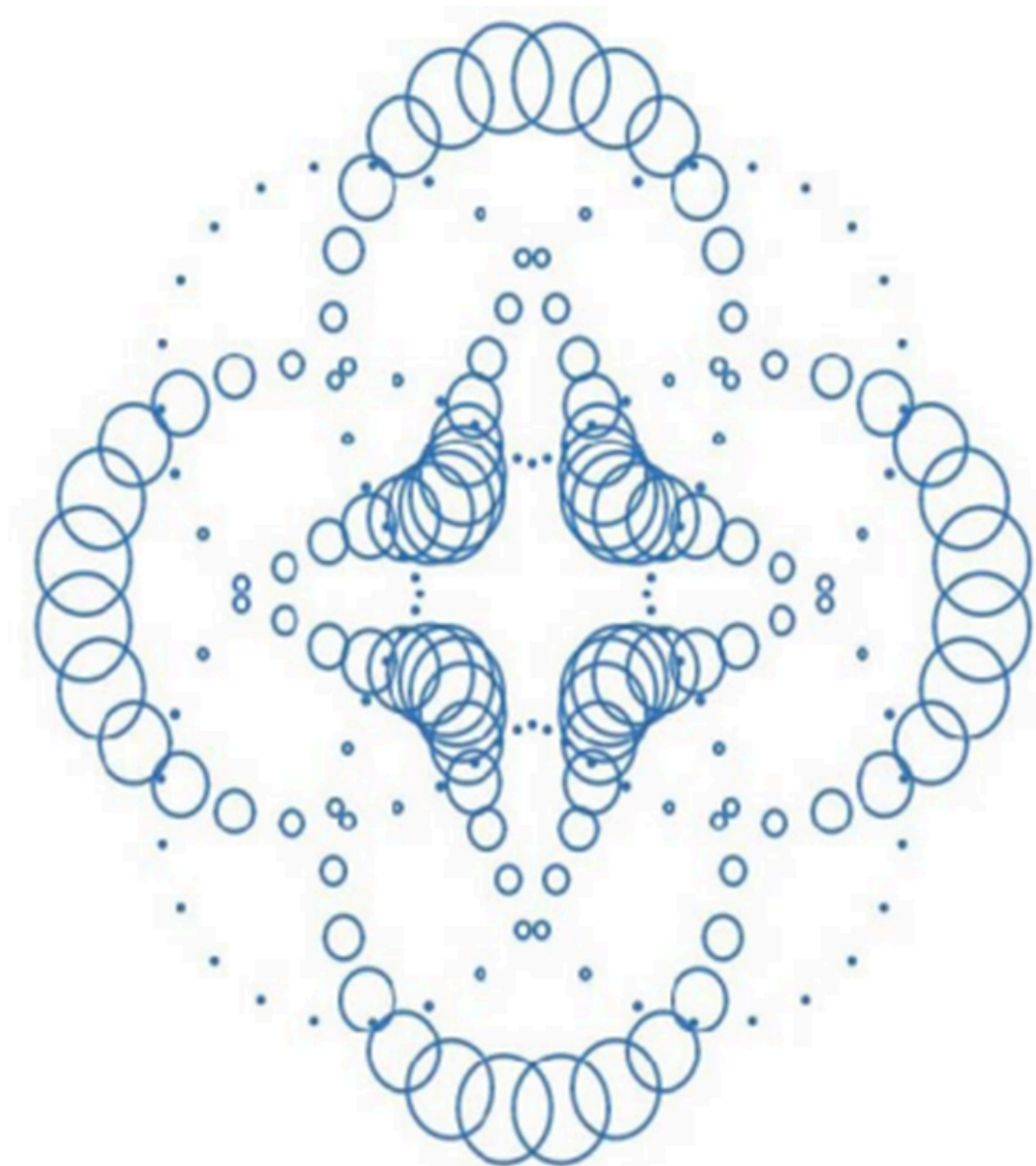
Le modalità saranno articolate attraverso l'osservazione del lavoro di gruppo in classe o in situazione laboratoriale, al controllo del lavoro svolto (casa/classe), prove strutturate, ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva, lezione dialogata e risoluzione di esercizi e problemi in classe.

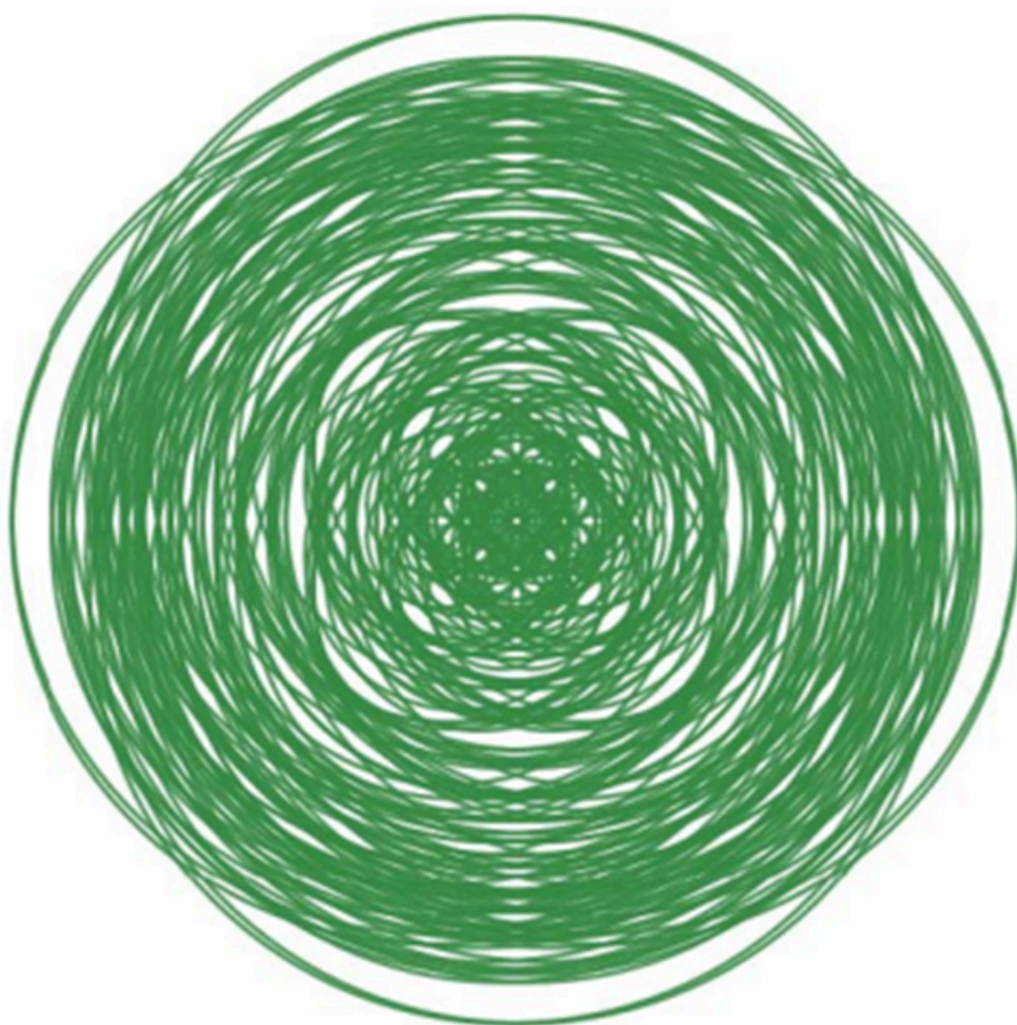
PERCORSO INTERDISCIPLINARE

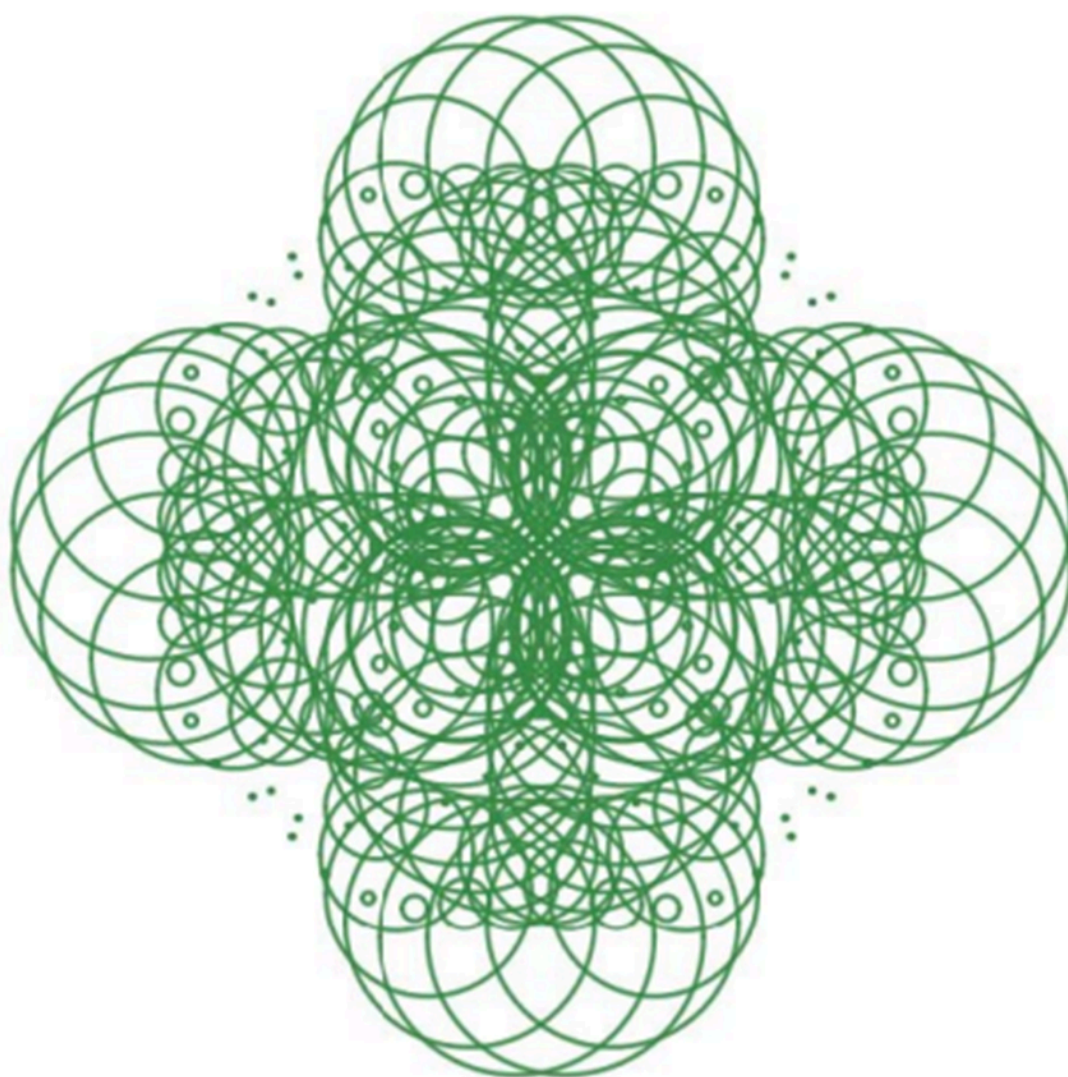
Al fine di creare un ponte fra matematica e arte si è cercato di stimolare la classe mediante l'uso di un elaboratore grafico (desmos) che ci ha permesso di rappresentare una curva in forma parametrica, cioè come una funzione di una o più variabili (i parametri) a valori nell'insieme dei numeri reali. Dopo aver preso familiarità con l'uso dell'elaboratore grafico ci siamo cimentati nella realizzazione di alcune curve. Ho anche mostrato come sia possibile sovrapponendo circa 10000 grafici realizzare delle curve che assomigliano a delle opere d'arte. Le funzioni trigonometriche seno e coseno giocano un ruolo principale in questi disegni. Vengono mostrate alcune tavole realizzate con desmos.

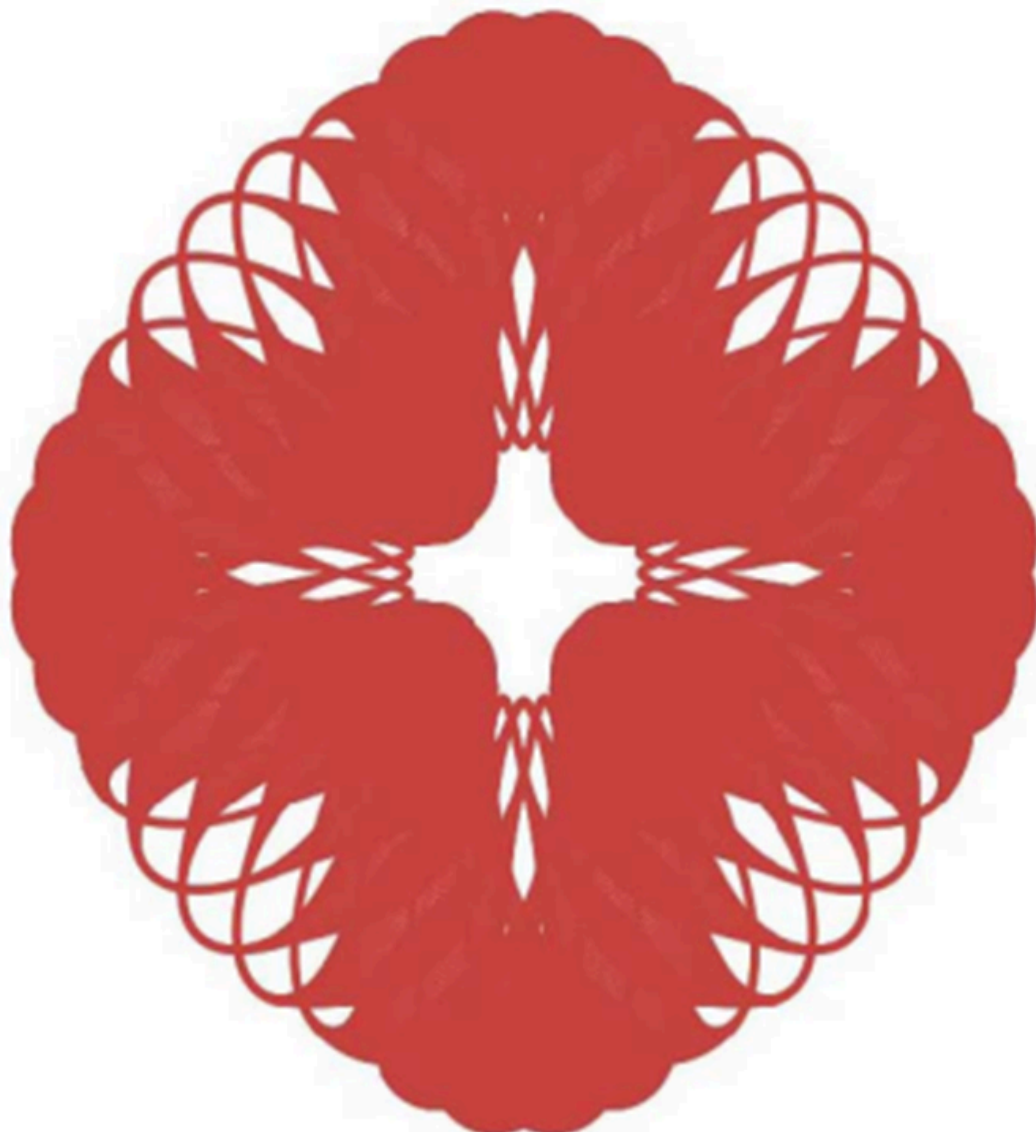












Dettaglio della tavola precedente



Fisica

DOCENTE: Triolo Alessandro

TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi. FISICA.VERDE Volume 2. Zanichelli editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Le modalità prevedono, esercitazioni in classe e laboratoriali dove si attiveranno strategie di tutoring e cooperative learning; esercitazioni assegnate per casa o in classe. Gli strumenti a supporto prevedono l'uso di schemi, mappe, tabelle, produzione di testi e colloqui.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ·
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Conoscenze:

- Cariche elettriche
- Elettrizzazione
- Induzione elettrostatica
- Conduttori e isolanti
- Legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Energia elettrica
- Differenza di potenziale
- Il condensatore piano
- La corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Il campo magnetico
- Elettromagnetismo

Abilità:

- distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati · enunciare e utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni · descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni · interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
- descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici

Obiettivi di apprendimento:

- I fenomeni elettrici e magnetici hanno permesso di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Si è completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili

porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LE CARICHE ELETTRICHE	· L'elettizzazione per strofinio · I conduttori e gli isolanti · La carica elettrica · La legge di Coulomb · L'elettizzazione per induzione · La polarizzazione degli isolanti
IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	· Il vettore campo elettrico · Il campo elettrico di una carica puntiforme · Le linee del campo elettrico · Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme · L'energia potenziale elettrica · La differenza di potenziale · Il condensatore piano
LA CORRENTE ELETTRICA	· L'intensità della corrente elettrica · I generatori di tensione e i circuiti elettrici · Le leggi di Ohm · Resistori in serie e parallelo · Circuiti elettrici · Forza elettromotrice e resistenza interna · L'effetto Joule
FENOMENI MAGNETICI	· La forza magnetica · Le linee del campo magnetico · Forze tra magneti e correnti · Forze tra correnti · Il campo magnetico · I materiali ferromagnetici

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, farò ricorso a metodologie e tecniche funzionali a esaltare l'interesse dei discenti. Lezioni frontali, didattica digitale integrata, lezioni dialogate, ricerche guidate, lavori di gruppo, laboratori, proiezioni di filmati si potranno alternare in relazione agli obiettivi fissati e ai contenuti selezionati. In particolare cercherò di stimolare gli studenti a lavorare con un approccio basato sull'investigazione scientifica IBSE (Inquiry-Based Science Education) al fine di:

o essere coinvolti attivamente da domande significative dal punto di vista scientifico; o comunicare e giustificare le spiegazioni da loro proposte;
 o sviluppare e formulare spiegazioni a partire dalle evidenze (dirette e indirette); o dare grande importanza alle evidenze attraverso cui sviluppare e valutare le spiegazioni che affrontano le domande scientifiche;
 o valutare tali spiegazioni alla luce delle spiegazioni alternative (confronto tra pari e confronto con le conoscenze scientifiche);

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
· Sommative	· due per quadrimestre
· Formative	· Settimanali

Le modalità saranno articolate attraverso l'osservazione del lavoro di gruppo in classe o in situazione laboratoriale, al controllo del lavoro svolto (casa/classe), prove strutturate, ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva, lezione dialogata e risoluzione di esercizi e problemi in classe.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 F Anno Scolastico 2025/2026

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Donike Anastasia Nastasi

TESTO ADOTTATO: Tempo di sport Ed. Verde - Del Nista, Tasselli - Ed. D'Anna

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO

Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, interesse ed entusiasmo generalmente costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenze:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

Conoscenze:

- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Le problematiche del Doping.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme elementari di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Le regole degli sport praticati.

Abilità:

- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso ed essere in grado di collaborare in caso di infortunio
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.

- Assumere un sano stile di vita
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Obiettivi di apprendimento:

Utilizzare responsabilmente mezzi e attrezzi.

Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dal movimento.

Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva

Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria e altrui salute intesa come fattore dinamico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	• Esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale.
Capacità coordinative	• Attività ed esercizi, a corpo libero e con piccoli attrezzi, per lo sviluppo della coordinazione; Attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. • Rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti.
Mobilità ed elasticità articolare	• Attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva.
Sport individuale e di squadra, regole, fair play	• Pallavolo • Tennis tavolo • Tamburello • Badminton • Il valore sociale dello sport • Doping: elementi essenziali
Benessere e salute, sicurezza e prevenzione	I fattori della salute: • Alimentazione equilibrata e Piramide alimentare • l'attività fisica • Principali traumi e relativo primo soccorso.
Educazione Civica: La Costituzione	Il ruolo sociale dello sport

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più coinvolgente e partecipativo.

VERIFICHE

Tipologia

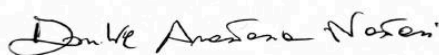
Prove pratiche / Osservazione diretta

Frequenza

Durante lo svolgimento delle lezioni

La docente Prof. ssa

Donike Anastasia Nastasi



5.11 RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. SANDRO D'ALESSANDRO

TESTO ADOTTATO: S. Bocchini, *Incontro all'altro plus*, Ed. Dehoniane (Bo), Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e:

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici

Conoscenze:

- Senso dell'esistenza e sistemi etici.
- Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

Abilità:

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	- I fondamenti biblici della sessualità - Valore e significato della gestualità - Matrimonio e scelta celibataria - Questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali omosessualità, aborto, anticoncezionali)
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	- Linguaggio umano e linguaggio religioso - Il problema dell'ispirazione. - Il problema della verità biblica. - Cenni di ermeneutica biblica. - Le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	- Il valore intrinseco della vita - Ricerca di un significato per la sofferenza umana - Approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale - Cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
Educazione Civica Costituzione	Principio di solidarietà

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti). - Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo). - Lezione interattiva (discussioni su temi, incontri e testimonianza). - Problem solving (definizione collettiva). - Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili). - Ricerche tematiche
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe	2
Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente	1

Il Docente
Prof. Sandro D'Alessandro

6. FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Giammanco Ermelinda	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa Giammanco Ermelinda	STORIA	
Prof.ssa Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. ssa Barberio Margherita	FILOSOFIA	
Prof.re Triolo Alessandro	MATEMATICA	
Prof.re Triolo Alessandro	FISICA	
Prof.ssa Amato Annalisa	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa Nastasi Donike Anastasia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. D'Alessandro Sandro	RELIGIONE	
Prof.ssa Ragusa Antonella	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	
Prof.re Busacca Nicola	LABORATORIO SCENOGRAFICO	
Prof.re Raffa Alessandro	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
Prof.ssa Puccio Giovanna	SOSTEGNO	
Studente rappresentante 1	Ruello Susanna	
Studente rappresentante 2	Armoogum Riven	
Rappresentante dei genitori		

